IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 282.

50,000 COPIE AI GIORNO

Domenica, 11 Ottobre 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - da 50 a 150 L. 15 - in più da convenire. - Conno di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 a linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 20 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. - Edizione di città alle 3 del mattino.

La settimana all'estero

La foga oratoria degli uomini politici all'estero e che aveva raggiunto, per ragione dei contrasti, proporzioni quasi allarmanti, tanto e così insistenti erano le dichiarazioni di pace da far sembrare che quest'ultima corresse realmente pericolo; la foga oratoria si è calmata e la cronaca degli ultimi otto giorni ha registrato soltanto le dichiarazioni fatte a Marsiglia al banchetto offerto dal Municipio in occasione dell'inaugurazione dei lavori di risanamento, dal Presidente del Consiglio, Freycinet, e quelle del ministro del commercio, Roche.

Il signor de Freycenet parafrasò in complesso i discorsi tenuti recentemente da lui stesso, da Carnot e da Ribot, affermando la stabilità della Repubblica in Francia ed il ristabilimento dell'equilibrio europeo in seguito all'accordo franco-russo.

Il Presidente del Consiglio da questo lato non ha detto nulla di nuovo e non ha neppure previsto il senso della frase dell'equilibrio europeo, frase che sembrava passata di moda ma che minaccia di tornare in voga, forse specialmente perchè non significa proprio nulla.

Più pratico è stato il primo ministro, quando disse che per gli nomini di Stato francesi si trattava ora di risolvere i problemi sociali. Ma più pratico ancora di lui è stato il ministro del commercio, Giulio Roche, allorchè affermò che il governo sosterrà energicamente davanti al Senato, che deve ora discutere le due tariffe, la massima e la minima. Esenzione di ogni dazio di entrata alle materie prime necessarie alle industrie francesi.

Il ministro soggiunse che il governo cercò per quanto è possibile di tener conto degli interessi delle diverse industrie, ma non dimenticò quelli del commercio internazionale della Francia, della sua marina mercantile e delle sue industrie esportatrici, e naturalmente, curerà quegli interessi anche per l'avvenire.

***

Dallo stesso spirito sono animati i delegati italiani, tedeschi ed austriaci che negoziano a Monaco di Baviera la rinnovazione dei trattati di commercio e che incontrerebbe qualche difficoltà. Il *Reichsanzeiger* pensa, è vero, che questi delegati serveranno della frase ormai stereotipata, del segreto che i rispettivi delegati si sono obbligati di mantenere.

Però la campagna aperta con maggior lena dai giornali ufficiosi tedeschi a favore della riduzione del dazio sui vini da taglio, e tendente visibilmente a preparare l'opinione pubblica in Germania alla riduzione, indica chiaramente da qual parte zoppichino i negoziati, ma prova eziandio che non si tratta di divergenze insappianabili e di ostacoli insormontabili e che *finalmente dovranno* se potrà giungersi ad un buon accordo.

Il quale accordo contribuirà certamente a consolidare i rapporti cordiali tra i tre paesi, ben più che non lo potrebbero fare tutti i Congressi per la pace e l'arbitrato che hanno dato tanto da fare in questi giorni alla stampa tedesca.

Le discussioni apertesi a proposito della lettera dell'on. Bonghi al *Berliner Tageblatt* hanno pur troppo dimostrato che le cause del conflitto franco-tedesco non sono di quelle che si fanno sparire con dei discorsi e con dei brindisi. Ed anche se in migliore modo di provocare una guerra è di intavolare una discussione sulla pace. Prospettiva certo poco lieta ma colla quale bisogna famigliarizzarsi. Lo stesso si può dire - almeno sinora - rispetto alle feste di Nizza.

***

Il regno del Wurtemberg è stato colpito colla morte di Re Carlo da una grave sventura ma la facilità con cui è avvenuta la successione al trono, la partecipazione calda e spontanea di tutto il popolo tedesco, incominciando dal capo dell'impero, al dolore dei wurtembergheși, la presenza a Stuttgart dell'imperatore, provano che ormai l'unità tedesca posa su basi incrollabili e che il particolarismo — anche quello clericale, sofferente momentaneamente di risvegli di vitalità in occasione della campagna antiunitaria ed antiprotestante iniziata da alcuni organetti del Centro tedesco — non può più intaccare la massa granitica dell'idea imperiale ed unitaria, con cui in vista della incertezza della situazione all'estero, cominciano a riconciliarsi anche i socialisti democratici.

A sua volta l'Irlanda ha perduto con Parnell uno dei suoi figli più illustri e la maggioranza parlamentare inglese — se non il partito conservatore-unionista — ha perduto in W. H. Smith il suo capo.

Sino a qual punto le due perdite, entrambi gravi, influiranno sulle condizioni interne della Gran Bretagna sarebbe prematuro il dire.

Ciò che è fuor di dubbio è che il momento per il gabinetto Salisbury non è troppo favorevole e che l'elezione di Manchester, dalla quale si attende l'elezione di Manchester, dalla quale si attende deva un po' di luce, non ha chiarito la situazione, giacchè il candidato governativo Fergusson, nuovo ministro delle poste e telegrafi, ha battuto l'oscuro giornalista Scott, candidato dell'opposizione, con un solo centinaio e mezzo di voti. Abbiamo sino al 10 dicembre, giorno in cui il Parlamento riprenderà i suoi lavori, la incertezze perdureranno.

***

A Budapest ed a Vienna perdurano pure le indecisioni sulla situazione parlamentare. Ciò che si sa in ordine a quella della Camera ungherese è che il conflitto tra la maggioranza ministeriale ed il gruppo dell'opposizione temperata, capitanata dal conte Alberto Apponyi, ed il magnate od il presidente del Consiglio Szapary non ha esitato da ieri fatto contrarie nella parte superiore della isola di Corfù.

Giorni sono, esso invitò a pranzo, a bordo del suo *yacht*, che ormeggia in quella rada, gli archi-duchi e gli aspiratori., impiegati alle costruzioni del suddetto castello.

(N) **Vienna**, 10, 3.12 pom. — Secondo il giornale *Pugda*, il Re di Danimarca avrebbe abbandonato il suo progetto di viaggio in Germania.

(S) **Stuttgardi**, 10. — L'imperatore Guglielmo ed il principe Enrico sono partiti iersera alle 10 per Berlino.

Il congedo dell'imperatore dal Re Carlo e dal Principi fu cordialissimo.

(S) **Madrid**, 10. — La *Correspondencia de Espana*, organo ufficioso, dice che la Spagna non ha grossi impegni politici con alcuna potenza.

(N) **Berlino**, 10, 11,30 ant. — Lo Czar, la Czarewna ed i reali di Grecia lasciano Fredensberg il 17 corr.

I reali di Danimarca si dicisero ad assistere alle nozze d'argento dello Czar e della Czarewna e partirebbero direttamente per Pietroburgo.

Il principe di Galles ha rinunciato alla visita a Copenaghen.

(N) **Parigi**, 10, 3,20 pom. — Si segnala da Metz l'arrivo al castello di Urville del conte Wedell-Piesdorf, dove dirigerebbe i preparativi per l'arrivo dell'Imperatore Guglielmo.

(N) **Vienna**, 10, 2,21 pom. — A Praga ritorna in campo la voce che l'Imperatore Francesco Giuseppe abbia intenzione di farsi incoronare Re di Boemia l'anno venturo.

(N) **Londra**, 10, 2 pom. — Il *magnat* (sindaco) di Portsmouth ha ricevuto dal governo francese la croce della Legion d'onore in segno di riconoscenza per l'accoglienza cordiale fatta, mercè le sue cure, alla flotta francese.

— Si dice che l'Emiro dell'Afganistan visiterà quanto prima l'Inghilterra.

(N) **Parigi**, 10, 5 pom. — Il *generale* russo Annenkoff riparte oggi per la Russia, dopo essere stato ricevuto in udienza dal presidente della Repubblica, Carnot.

(N) **New-York**, 10, 8 ant. — Il Console degli Stati Uniti ad Hawai smentisce la voce della malattia della Regina Lilliokalani.

— E' pure falso che siano sorte delle complicazioni pubbliche ad Hawai.

Pagamenti all'estero del Consolidato italiano

In ordine alla questione della convenienza di porre un freno alla speculazione, che, incettando le cedole del Consolidato con scadenza 1° gennaio prossimo per mandarle all'estero, ove dovranno poi essere pagate in oro, minaccia un danno prossimo al tesoro nazionale, che potrà essere o più grande o più piccolo, a seconda delle maggiori o minori proporzioni, che la incetta delle cedole acquisterà, riceviamo e di buon grado pubblichiamo le seguenti considerazioni, che concordano con la nostra di ieri nelle premesse, ma no discordano poi nella conseguenza.

Alla cura provvisiva ed energica da noi raccomandata, il nostro collaboratore oppone, che evidentemente appartiene alla scuola sperimentale, preferisce quella lenta e progressiva, che verrà a suo dire, dallo stesso ben intuso interesse dei portatori di Consolidato e dei miglioramento delle condizioni del cambio.

Val meglio estendere l'uso della cedola di rendita pubblica in tutti i pagamenti, e riceverla come denaro nel cinque mesi prima della scadenza, corre si fa già da molto tempo per l'imposta fondiaria, ovvero obbligare all'estero la presentazione delle cartelle, dalle quali le cedole sono staccate, per frenare la ingorda speculazione che a danno dei loro paese compione, scienti e inscienti, poichè ve ne sono dell'una e dell'altra specie, non pochi italiani?

Questa questione si va agitando con ampiezza e serenità nella stampa italiana, e, come succede in queste materie, i pareri sono diversi. Tranne qualche giornale, che, pur di colpire il ministro, si altro pregiato organo specialmente, non gli uni contro gli altri sono concordi nella convenienza di pur freno, nell'uno o nell'altro modo, alle esportazioni di cedole con del provvedimenti temporanei che operino insino a quando le migliorate condizioni economiche del paese tolgano l'inalienamento del cambio con l'estero.

Noi siamo pieni di speranza sugli effetti della divulgazione dell'uso della cedola in tutti i pagamenti da farsi allo Stato e come ogni semestre, a titolo di imposta fondiaria, ne vengono su altri ritorno da noi a sette milioni, non sappiamo vedere il perchè quando si diffonda la notizia di questi provvedimenti non avverrà lo stesso anche per le altre specie di pagamenti.

Alla spinta dell'utile di esportare la cedola, si è opposta la controspinta dell'utile di usarne come denaro prima che scada in tutti i pubblici pagamenti e di usarne come moneta metallica nel pagamento dei dazi doganali di entrata e non si può *supporre a priori* che non si rinunci volentieri a fare un danno allo Stato, quando se ne ricava un beneficio per se medesimo.

Aggiungasi che le deliberazioni di tante Casse di risparmio e Compagnie d'assicurazione di accettare le cedole come denaro servono come di strumento di propaganda insieme agli uffici postali, i quali sono in continuo contatto con ogni ceto di cittadini.

Ciò non toglie che l'antica proposta dell'obbligo della presentazione del titolo all'esterno, quando si pagano le cedole, non meriti di essere presa in esame. L'hanno vagliata a lungo dopo l'abolizione del corso forzoso, specialmente il ministro Magliani quando il cambio era salito a oltre il 2,50 per cento nel 1885 e nel 1887, e l'on. Giolitti quando cominciava a organizzarsi in tutto il paese per opera del cambievalute l'acquisto delle cedole a premio. Ma non ne fecero nulla, il primo in seguito ponderandoli all'obbligo della presentazione nel dì titolo ed una meditazione più serena scomsigliandoli da questo provvedimento, che, creando un impaccio al negoziato della rendita italiana al l'estero, poteva nuocere ai suoi corsi. Nè non sappiamo prevedere quale sia l'intendimento del ministro del tesoro intorno a questa materia; ma ci parrebbe opportuno prima di deliberare, poichè ci sono ancora quasi tre mesi di tempo, di conoscere i risultati di questa vasta propaganda fatta a favore dell'uso della cedola come denaro, di questa verde dell'uso della cedola come denaro, di questa verde dell'uso della cedola come denaro, di questa verde

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Livorno, 9 (p. c.) — I creditori dalla Banca di Livorno, nell'adunanza tenuta ieri, in una sala di questo tribunale civile, sotto la presidenza del giudice avv. Pietro Gasparini, concessero una nuova moratoria di sei mesi alla Banca stessa, confermando, ad unanimità di voti, in ufficio la Commissione di vigilanza, alla quale fu anche, a proposta dell'avv. Amilcare Galeotti, fatto un voto di elogio, cui si associarono tutti i creditori.

Dal rapporto della Commissione letto dal presidente di essa, avv. Adolfo Mangini, risultò che la Banca ha dato ai suoi creditori, in vario epoche, il reparto del 65 0[0], e che è sperabile sia in breve pagato il residuo.

Si attende a giorni la sentenza del tribunale, che è da augurarsi confermi quanto hanno deliberato i creditori.

Reggio Emilia, 9, (p. c.) — Si accenna ad una larga per quanto nascosta organizzazione dei partiti per le elezioni generali amministrative, indette per il 18 corrente dal p. commissario.

I socialisti che vanno giornalmente sfatandosi e perdendo terreno, cercai di questo rapido e gagliardo risveglio della parte sana della popolazione, indietreggiano sfuggendo la battaglia e tentando una scaramuccia per i soggi della minoranza. Fortemente quindi otto nomi fra i quali ci sarà qualche del deputato Maffei (e Fulloni, o i prampolinieni conchiatoristi di riflesso?).

Si può garantire fin d'ora che se i socialisti rientreranno per il rotto della cuffia nella minoranza del Consiglio, fino a ieri da loro spadroneggiato con quel profitto civile e morale che sta scritto nella cronaca reggiana di quest'ultimo periodo infausto e patologico, sono parti essenzialmente e irremissibilmente esautorati.

— E fra noi ed ha visitato due volte la storica Canossa, nel nostro contrafforte appennino il francese barone De Mesnarda, cultore esimio delle storiche discipline e ministro plenipotenziario del Re Francia a Lisbona, ove ha conosciuto e imparato ad amare i reali di Savoia.

Bergamo, 9 (p. c.) — Domenica si inaugurerà il nuovo poligono per il tiro a segno e il vessillo della Società tiro-a segno di questi ultimo periodo infausto e patologico, sono parti essenzialmente e irremissibilmente esautorati.

Vi saranno gare numerose e lunedì si chiuderà il tiro. Si preparano bello feste.

Spezia, 9 (p. c.) — Si tratta per economie comunali di sopprimere il Liceo e l'Istituto tecnico.

La proposta non può essere più strana e assista lo scontento generale.

Intanto la Giunta ha proposto e il Consiglio approvato, in via transitoria, di mantenere ancora per l'anno scolastico 91-92 l'Istituto nautico di portare la discussione generale della questione in sede di bilancio.

Vogliamo sperare che prevarrà il buon senso.

Puglia, 9 (p. c.) — A Burgondi nello stabilimento di pilatura Daglio e Frassini, l'operaio Buzzo è stato impigliato in una macchina ed è rimasto cadavero deforme.

Siracusa, 9 (p. c.) — E partito per la sua nuova residenza di Girgenti, il prefetto comm. Bacco.

Tutte le autorità cittadine e governative lo hanno salutato alla stazione.

Alba, 9 (p. c.) — Il Consiglio comunale ha nominato titolare di storia e geografia nella locale scuola tecnica, la signorina Maria Garassino di 21 anni, laureata recentemente a pieni voti nella Università di Torino.

Deve essere questo il primo caso di una cattedra conferita nell'istruzione tecnica maschile a una donna.

Mantova, 9 (p. c.) — Ad Asola, certo Sersini, per sfuggire ad un processo, si impiccò ad una trave della chiesa.

Lecce, 9 (p. c.) — Abbiamo avuto per due giorni un tremendo temporale, con scariche di fulmini.

A S. Cesario un fulmine ha demolito il camino di un palazzo e un ha danneggiato le macchine a Torre Santa Susanna un altro fulmine demolì una tettoia ferendo tre contadini e ammazzando numeroso bestiame; a Galatina del Capo di Leuca il fulmine è penetrato nella casa del sig. Giuseppe Daniele e l'ha ridotto malconcio con gravi ustioni.

Da altri paesi sono segnalate altre disgrazie.

Lecco, 9 (p. c.) — L'on. Bianchori ha pregato i deputati del II Collegio di Como di costituirsi in Commissione, sotto la presidenza dell'on. Merzario, deputato anziano, e di rappresentarlo in Camera alla solenne inaugurazione del monumento a Manzoni.

Il Senato sarà rappresentato dal senatore Tullo Massarani. Da Bologna vi saranno Giosuè Carducci, rappresentante quella storica Università.

Grandi preparativi e grande aspettativa per posdomani (11 corrente).

Cagliari, (9 p. c.) — La Camera di commercio ha telegrafato al Ministero di agricoltura, lamentando la mancanza dei biglietti di Stato, necessari ai negozianti e agli industriali per il pagamento dei dazi doganali e per le quindicine degli operai.

Bitti (Sardegna), 8 (p. c.) — I carabinieri, comandati dal brigadiere Stasa, hanno, nella località *Su pessighe*, affrontati i tre pericolosi latitanti: Marras-Onofri, Campus-Agrimi e Manca, e dopo scambiate fucilate, della quali una feri il Campus, li hanno potuti trarre in arresto con giubilo della popolazione.

Atti del Governo.

Telegraf. — In Castelgrande, provincia di Potenza, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico con orario limitato di giorno.

Corte dei Conti

Adunanza del 2 settembre.

Presidente: Comm. Cascia; *Consiglieri:* comm. Caligaris, Galli e Paternostro — *Reginiere:* Di Lorenzo — *Segretario:* cav. Cappiello.

Pensioni ritattive.

Ciaccio Carlotta ved. Caravaule . . L. 851 —
Grassi Secondo intend. di fin. . . 5600 —
Humana M. Luigia v. Grara . . . 1130 33
Majorana Pietro uff. scrit. . . . 1575 —
Costa Vincenzo capit. . . . . 2129 —
Zanini Prospero uff. fin. . . . . 980 —
Piazza Marianna v. Cipelli . . . 392 — (a
Thesia Bartolomeo furiere . . . 600 —
Pertanzana Maria v. Di Feto . . . 1045 —
Trinchero Carlo capit. . . . . 2422 —
Dall'Orto Luigi mar. fin. 925 23
Ammirata M. Carolina v. Mariani . 274 66
Agnelli Marco guard. città . . . 800 —
Gardenghi Giorgio id. . . . . 880 —
Vitrotti Antonio capo-sez. . . . 3357 —
Alghisi Giovanni mar. car. . . . 784 —
Oberhelzer Emilia orfana 689 33
Maddalena Giuseppe furiere . . . 721 20
Peroni Pietro ten. colonn. . . . 160 (b
Becari Giovanni appunt. 400 80
Noè Pietro mar. car. . . . . 784 —
Putti Giuseppe soprast. mercati . 129 —
Burzio Angelo colonn. . . . . 4638 —
Barberis Giuseppe capo-uscisre . 1320 —
Lomoro Sabato operaio 725 50
Vellone Giuseppe id. . . . . 415 —
Martinetti Giulio mar. fin. . . . 980 33
Speranza Fraucesco id. 893 33
Consani Amedeo brig. car. . . . 545 —
Brotto Marco guar. fin. . . . . 700 —
Fauzex Francesco mar. fin. . . . 980 —
Fenocchio Camillo verificatore . 1935 —
Salvini Fortunata v. Blasi . . . 370 66
Massaregoli Filippo cancell. . . 4800 —
Valle Francesco inserv. . . . . 672 —
Chiavazza Matteo id. 1097 60
Gamaro G. B. operaio . . . . . 836 —
Giraldi Bernardino mar. car. . . 784 —
Terussi Dionisio soldato . . . . 200 —
Ayogadro di Vigliano capitano . 2408 —
Sapelli Filippo ten. . . . . 171 — (e
Vinoza Ernesto maggiore . . . . 2933 —
Alberi Pietro macchinista . . . . 1263 —
Fievono Vincenzo operaio . . . . 290 —
Sangiacomi Maria lavoranto . . . 300 —
Bianco Antonia usciere carp. . . 540 —
Calei Giulio brig. car. . . . . 545 —
Bosanni Giuseppe furiere 700 80
Lovagna Giuseppe v. Luis . . . . 912 —
Matarassi Alessandro colonn. . . 400 (d
Juceli Vincenzo vice-brig. car. . 400 80
Mesia Antonio brig. carab. . . . 545 —
Frassoni Angelo marese. carab. . 784 —
Fosula Salvatore marese. carab. . 1122 80
Murari Lino marese. carab. . . . 1097 60
Rium orfane 297 50
Firone Germano operaio . . . . . 508 —
Lauguardia Antonio brig. carab. . 545 —
Castellino Angelo brig. carab. . . 545 —
Attianese Lucia v. Rodia 124 66
Panera Giovanni operaio . . . . . 724 —
Lovera di Maria Gius. v. ammiraglio 8000 —
Castiglioni Angelo furiere . . . . 672 —
Grosson Francesco colonn. . . . 840 — e)
Graniti Camillo furiere . . . . . 550 — e)
Formasini Gius. capitano . . . . 323 — f)
Patrito Benimmino marese. carab. 1097 60 g)
Peyravin Luigi sopiano . . . . . 962 — g)
Dain Gius. marese. carab. 1097 60
Botioli Gius. marese. carab. . . . 1097 60
Conti Giovanni benete . . . . . 562 — h)
Galleso Maurizio vicente . . . . 603 — k)
Chiaraviglio Camelia orfana . . . 627 — i)
Carenulo Giuseppe ing. fin. . . . 2700 —
Dall'Ara Giulio v. Faiuzi 626 33
Bianchi Carlotta v. Pinati . . . . 2720 —
Barbera Pietro com. dog. . . . . 1922 —
Capriolo Caro capo div. . . . . 2933 —
D'Aurin Antonio com. dog. . . . 1900 — l)
Cancelli Antonio uff. scrit. . . . 2698 —
Canone Ciro brig. fin. . . . . 700 —
Carrosci urfani . . . . . 118 25 m)
Mariani Francesco cons. pref. . . 3469 —
Fuxoddu Antonia v. Cobovich . . 1848 66
Sarenulli Benedetto v. cancell. . 1035 —
Del Santo Luigia v. Olivo . . . . 720 — n)
Bandelloni Olimpio Ispett. P. S. . 3030 —
Bignami Emilio capo sez. . . . . 3038 — o)
Vigolo Maria v. Gius. v. Barbara . 624 94
Polzinetti Gioacchino agente . . 2400 —
Gibelli Giuseppe operaio 126 17
De Pascale Antonio guar. fin. . . 733 31 p)
Casa Luigi v. Bonfiglio 135 33
Rossi Salvatore tenente . . . . . 617 — q)
Antonacci orfani . . . . . 150 —
Pastri Filomena v. Saccaria . . . 600 —
Cavezzini Pietro assistente . . . 766 —
Gasperini Gaetano custode . . . . 640 —
Recchi Alfredo uff. tel. . . . . 2200 —
Biletta Pietro ing. . . . . 2135 —

Indennità una volta tanto.

Cernale Agata v. Cristando . . . L. 1000 —
Forti Francesco, v. Zappone . . . 2264 —
Porcelli Pasquinina v. Facciolo . . 3333 —
Perod Pietro Paolo . . . . . 2743 —
Arrigli Luigia v. Sibille . . . . 4179 —
Zinnato Orsolina e Dontea orfane . 3600 —

a) delle quali L. 34,48 a carico Dep. com. permanse, ed altre L. 223,24 a carico degli Ospizi civ. di Parma.
b) in aumento alle già concesse L. 4000.
c) Id. id. L. 1653.
d) Id. id. L. 2560.
e) Id. id. L. 4700.
f) Id. id. L. 3600.
g) Id. id. L. 2110.
h) Id. id. L. 1500.
i) Id. id. id. L. 1105.
k) A carico delle ferrovie Meridionali.
l) Delle quali L. 9,88 a carico del Fondo Culto.
m) A carico della Cassa pensioni ferrovie Rete Adriatica.
o) Delle quali L. 2107,57 a carico del Fondo Culto e L. 930,28 a carico degli Economati di Milano, Bologna e Venezia.
p) Delle quali L. 227,11 a carico del Comune di Napoli.
q) In aumento alle già concesse L. 1150.

Teatri ed Arte

Liriche. — Ci scrivono da Brescia:

« Sembra che l'impresa Cottanco abbia composto il suo programma per la stagione lirica invernale al Teatro Grande, con l'*Africana*, la *Lucrezia Borgia* e, come novità, l'*Andrea del Sarto* del maestro Baravelle, rappresentato con buon successo a Torino e a Roma recentemente.

« Il ballo sarebbe *Carlo il Grassatore* del Rota. »

— Ernesto Catenhausen, ex-direttore d'orchestra del teatro Friedrich Wilhelmstadt di Berlino ed attualmente direttore dell'Accademia di musica di Milwaukee, negli Stati Uniti d'America, ha composto una nuova opera buffa in tre atti intitolata *L'amuleto della Regina*, su libretto di Riccardo Genée e F. Zell. Essa andrà in scena al teatro dell'Opera di Berlino.

Drammatica. — Da Vienna telegrafano al *Tempo* che la censura teatrale ha proibito la rappresentazione della commedia di Abraham Dreyfus, *Una lettera a tredici*, perchè intaccante la riputazione della Facoltà medica (!).

— Al Gymnase, a Parigi, andrà fra sere in scena *Mon oncle Barbassou*, commedia ridotta da un romanzo omonimo di Mario Fluchard da Emilio Blavet e Fabrizio Carré.

— Il Théâtre-Libre si riaprirà il 20 corrente con *Père Gorio*t, dramma in cinque atti tratto dall'immortale capolavoro di Balzac, da Adolfo Tabarant.

Allo stesso teatro si preparano le seguenti novità: *Ombres d'un saint*, commedia in tre atti di Francesco de Curel: *Un beau soir*, un atto in versi di Maurizio Vaucaire e *L'Idée Pierre*, dramma in un atto di Roberto Bernard.

— Al teatro comunale di Colonia è stato assai applaudito un nuovo dramma di Schiltz, intitolato *Sofia Dorotea*. Ha per soggetto l' infelice amore della duchessa, poi regina, Sofia Dorotea principessa di Celle e consorte del duca Giorgio Lodovico di Annover, per il conte Königsmarck.

Si notano però nella favola del dramma gravi inesattezze storiche.

— Al Carl-Théater di Vienna ha avuto splendido successo una nuova commedia in tre atti intitolata: *La pensione Schöller*, di Carlo Laufs.

— All'Ambigu è caduta una nuova commedia di Andrieux, intitolata: *Articoli di buon.*

Varie. — Telegrafano da Pietroburgo che il *Nuovo Tempo* pubblica una lettera del conte Leone Tolstoi, il quale concede a tutti il diritto di tradurre, pubblicare e mettere in scena, gratuitamente, tanto in Russia, tutto all'estero, tutte le opere da lui scritte dopo l'anno 1881 e quelle che comporrà in avvenire.

— Si annunzia la morte di Shibata Zeshin, pittore celebre giapponese di anni. Fino agli ultimi momenti della vita non aveva lasciato il pennello. Stava lavorando ad un gran quadro decorativo sulla seta. Il quadro gran pittore giapponese morto in quattro anni.

— Fra le vincite della seconda estrazione della lotteria dell'Esposizione internazionale di belle arti di Berlino si sono avute due ottimi ricordi di signore, eseguiti dall'imperatrice Federico, protettrice di questa esposizione.

PER VINCENZO VELA

La R. Accademia di S. Luca, addolorata per la morte dell'illustre accademico Vincenzo Vela, ha dato incarico al collega scultore Massarani di rappresentarla ai funerali del Vela, e di fare la consegliarne alla R. Accademia di Milano, alla quale pure il Vela appartenava.

Ci è grato pubblicare qui appresso le nobili e affettuose parole che il maestro Massarani pronunziò nella dolorosa circostanza, e presso la bara del defunto:

Signori!

Affettuosa ravvezza di amico e di amico studioso dell'arte mi avrebbe consigliato ad attestare presso questa bara il mio cordoglio e il mio omaggio: me ne ha fatto un alto dovere l'incarico trasmessomi dalla R. Accademia Romana di S. Luca, che mi onora del titolo di rappresentarla.

L'omaggio dell'arte a Campigna, che vide l'arte dello scalpello tornare l'epoca con Michelangelo, e risalire verso Canova, non poteva mancare all'uomo di genio che questi stretto ritmo a vita nuova nei marmi, nei bronzi e volgare, anzi poncedone la mira sempre in alto, in ogni mota per cui fosse bello il vincere ed il morire; dall'ideale della Libertà all'ideale del Lavoro, da Spartaco ai Martiri del Gobetto.

Noi che lo abbiamo avuto un tempo a compagno, o sempre a maestro, sentiamo come negl'impeti agli incarnano nella vita, del pari che nelle opere. Soldato della Libertà evisazera e della Indipendenza italiana, artista di genio, tenne per virtù propria dell'involucro dell'operaio, Vincenzo Vela fu sicuro ad raro esempio di costanza, di semplicità, d'umanezza, attingendo ai grandi del nostro tempo. Fu sono essi renderne fecondi i magnanimi insegnamenti, posna la sua gloria continuarsi nel degno erede del suo nome!

Esposizione nazionale di Roma

32.a nota di sottoscrizione

Somma precedente L. 768,500.
Lanza avv. Camillo L. 100 — Rachi Luigi 200.
Raccolte del sotto-Comitato della sez. Prati :
D'Ercole Orcole 50 — Senopa Giuseppe 100 — Subbattini Gaetano 100 — Caprari Achille 100 — Tedeschi Giuseppe 300 — Michetti Roberto 100 — Montenari Antonio 100 — Acconi Tito 100 — Micucci Cav. Leopoldo 200 — Micucci Tito 100 — Valeri Giuseppe 200 — Danizi Lorenzo 100.
Raccolte dal sotto Comitato della sezione Macao-Tiburtino :
Garrone e Rasso L. 100 — Fabbri Vittorio 200 — Cagianelli Pietro 100 — Dei Pasquale 100 — Silvestri dottor Clinio 100 — Catalli Cesare 100 — Boni Epidio 100 — Preti Luigi 100 — Papi Gaetano 100 — De Rossi Costantino 300 — De Rossi Luigi 100 — De Santis Giuseppe 100 — Felici Giuseppe 100 — Fabbroni Riccardo 100 — Rossi Pacifico 100 — Colicunassi Venanzio 100 — Galassi Francesco 100 — Bartoloni Elisse 100 — Ulivari Alfredo 100 — Baltera Luigi 100.

L. 700,700
a fondo perduto » 44,842
Totale L. 744,542

(Il seguito al alt-o giorno).

Immediatamente, Biscaros udì lo sfracare caratteristico che annunzia ai cacciatori pratici la presenza di un vecchio cinghiale.

Appena l'enorme bestia, col pelo irto, gli occhi fiammeggianti, le terribili zanne pronte all'offesa, sbucò nel recinto, la marchesa Di Brioude, gli lasciò andare i colpi del suo fucile.

I due proiettili ferirono, ma non mortalmente, il cinghiale che, furibondo, si slanciò contro la marchesa.

La bella Dolores era spaventata se un nuovo proiettile non fermava il mostro.

Questa volta, Biscaros non doveva fare altro che astenersi, per essere per sempre liberato dall'amore della marchesa — amore che gli pareva anche più temibile dell'odio del visconte.

Ma non pensò neanche un secondo a rimanere inerte.

Biscaros fece un mezzo giro a destra, prese la mira, e lasciò il colpo.

Il cinghiale, colpito al cuore, andò a russolare proprio ai piedi della matrigna di Nicolina.

Biscaros accorse, e trovò la marchesa assai commossa.

Ella l'aveva davvero scappata bella, perchè l'animale era di taglia da sventurare un elefante.

Dolores prese la mano del suo salvatore e gli disse:

— Grazie! Sono felice di dovervi la vita.

E, stirandolo a sè, aggiunse piano:

— Io ti amo!

Biscaros indietreggiò come se fosse stato morsicato da un serpente.

Essa gli aveva ricordato, e assai fuori di proposito, che, salvando la vita alla marchesa, aveva reso un pessimo servizio a Nicolina.

Certamente Aureliano aveva troppo nobili sentimenti per pensieri di quello che aveva fatto.

Ma avrebbe preferito che la marchesa lo ringraziasse meno teneramente.

Perciò non rispose nulla all' ardente dichiarazione che Dolores gli aveva fatta.

La marchesa, vedendo la guancia di Aureliano che faceva sangue, esclamò:

— Ma siete dunque ferito?

— Non è nulla! Un ramo che mi ha sgraffiato la pelle.

Il visconte si avvicinava senza fretta.

Ed abbordando Dolores ed Aureliano, sostenne con imperturbabile impudenza lo sguardo minaccioso lanciatogli dalla marchesa.

— Io era troppo lontano — disse alla marchesa — per tirare ultimo. Il vostro vicino si è incaricato di salvarvi, e a lui spetta l'onore di un colpo davvero magnifico.

E poi, voltosi a Biscaros, aggiunse:

— I miei complimenti, signore. Voi siete un tiratore di primo ordine, e io sono molto lontano dall'esser della vostra forza.

— Eppure, poco fa voi avete cacciato una palla

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 11 ottobre 1891 — S. Burcardo.
Leva il sole alle ore 4.5 m. — Tramonta alle 5.33 s.
Leva la luna alle ore 6.16 s. — Tramonta alle 11.15 s.

COLLETTINO METEORICO.

10 Ottobre 1891.

Europa pressione uguale; basso occidente, specialmente elevata Russia settentrionale. Bressi 750; Zurigo 765; Arcangelo 773.

Italia: in ore: barometro leggermente salito Nord e Centro, piogge temporali Italia inferiore. Venti qua la freschi maestro al Centro. Temperatura diminuita Centro e Sud. Stamane cielo sereno quasi dovunque, pesto anche sereno altrove. Venti deboli specialmente settentrionali. Barometro 764 Nord, interno 762 Sud.

Mare calmo.

Probabilità venti deboli vari, cielo vario con qualche pioggia temporale specialmente Sud.

	Max.	Min.		Max.	Min.
Milano	18.3	9.3	Roma	25.0	13.6
Venezia	20.4	12.7	Foggia	22.9	14.8
Torino	17.6	10.5	Bari	23.2	11.4
Firenze	21.1	12.4	Napoli	21.9	15.9
Ancona	19.0	15.9	Cagliari	25.3	14.7
Perugia	20.1	12.1	Palermo	22.5	19.4

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Atene	16	8	Budapest	13	4
Pietroburgo	2	0	Trieste	17	9
Vienna	11	4	Madrid	20	9
Odessa	9	5	Lisbona	20	7
Amburgo	11	6	Parigi	14	7
Praga	7	0	Nizza	14	8
Vienna	12	5	Monaco	14	5
Zurigo	9	6	Gr	6	2
Londra	12	8	Berlino	10	4
Copenaghen	9	4	Stoccolma	6	1
Pietroburgo	2	0	Arcangelo	1	0

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il giorno 8 Ottobre 1891.
Nati 46 compresi i nati morti
Morti 15 dei quali 8 maschi 7 femmine

MORTI

Decini Augusto di Filippo, Roma, 28, coniug.
De Tommasi Maria fu Bernardino, Roma, 42, id.
Mardi Francesca fu Emilio, Cerchiara, 48, ved.
Scarafiocchi Caterina fu Salvatore, Napi, 65, ved.
Valenzi Beatrice di Augusto, Roma, 19, nubile
Casali Alberto fu Giuseppe, Roma, 61, celibe
Antibali Oreste di Giuseppe, Roma, 64, celibe
Proietti Candida di ignoto, id., 76, nubile.

MATRIMONI del 3 OTTOBRE

Petrella Giuseppe, impiegato, con Corvini Giuseppa
Costantini Gervaso, operaio, con Conti Maria Caterina
Pistacchia Pasquale, impiegato, con Bravi Adele
Tocchi Vespasiani Alfredo, pens., con Dal Sette Elvira
Ridini Alfredo, possidente, con D'Alessio Maria Luisa
Rocchini Lezer, commesso, con Modesti Sofia
Binocciani Santolo, armaiuolo, con Biscini Zelinda
Magnoni Luigi, tenente R. C., con Moraldi Elvira
Emmanuele Egidio, sellaio, con speranl Anna Rosa
Verzè Umberto, impiegato, con Brunelli Luigia
Ferri Stanislao, pensio., con Zenardi Teresa
Lotti Arturo, impiegato, con Marucchi Giuseppa
Mariani Mario, avvocato possidente, con Pisoni Emilia.

SCIARADA.

Quasi sempre l'artore
Principiando una recitazione
Dell'*intero* fa menzione.
Che, dicesi, si scompone
In tre parti non di più
Una *sillo*, una lettera ed un ballo.

Spiegazione del Rebus di ieri:
SE TRA UGUALI SEI PRIMO ESSER NON DEVI
INDIENNO.

R. LOTTO

Roma	**84**	**— 22**	**— 89**	**— 41**	**— 56**
Bari	6	— 74	— 53	— 54	— 96
Firenze	55	— 43	— 30	— 87	— 75
Milano	87	— 47	— 2	— 79	— 14
Napoli	48	— 67	— 8	— 48	— 4
Palermo	48	— 81	— 13	— 73	— 61
Torino	86	— 33	— 8	— 30	— 2
Venezia	71	— 67	— 82	— 88	— 59

Alle ore 11 pom. di ieri, dopo una dolorosissima malattia, sopportata con eroica fermezza, cessava di vivere

ERCOLE MONACI

nella età di appena anni 49.

Si avvertono gli amici che il trasporto funebre sarà effettuato oggi, alle ore 4 1/2 pom., partendo dalla abitazione del defunto, posta in via della Purificazione 71.

La famiglia **Oddi**, vivamente commossa ringrazia tutti coloro che intervennero all'accompagno della salma ed alla funzione di *Requiem*, celebrata per il suo compianto

GUSTAVO ODDI

dando così un ultimo tributo d'affetto e d'amicizia alla memoria dell'estinto.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

L'alfabeto di Bonlanger

Riproduciamo dal *Figaro* :

B, lettera fatale. Il generale Boulanger morto a Bruxelles, pel dolore della morte di madama Bonnemains; il generale dall'alta Corte in seguito a ripetuta accusazione del generale da Beaurepaire.

C, lettera di cattivo augurio. La sua carriera politica fu troncata mentre ne pendeva Carnot, ministro dell'interno Constans. Ferito a Champigny, abbandona l'esercito e Clermont-Ferrant si uccide a cinquantaquattro anni.

L, lettera numero. Giulio Ferry fu il suo più grande avversario politico; Floquet lo fari in duello, il generale Ferron lo surrogò al ministero della Guerra, il generale Février presiedette la Commissione d'inchiesta che lo mise in stato; sparse dal mondo, essendo ministro della guerra Freycinet.

I, lettera amica. I suoi principali luogotenenti si chiamavano Laguerre, Laisant, Laur, Lisbarisse; prediligeva l'Hotel du Louvre, e ricevette a Londra una simpatica ospitalità. Nè vanno dimenticati gli entusiasmi di Lione alla sua partenza per l'Auvergne.

Ed ora le cifre:

Madama di Bonnemains			
Nata 18 dicemb. 1856	1	Morta	1891 1
	8		8
	5		9
	5		1
Nascita 19		Morte	19
Boulangor			
Nato 1837	1	Morto	1891 1
	8		8
	3		9
	7		1
Nascita 19		Morte	19

La somma delle cifre delle due nascite o delle due morti dà il medesimo risultato. Questa coincidenza è per lo meno curiosa.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado massimo 23.9 — minimo 13.6

Ufficio d'igiene. — Il 15 corrente si adunerà la Commissione esaminatrice dei titoli dei concorrenti al posto di direttore dell'ufficio d'igiene municipale.

Le cedole del debito pubblico. — Il Sindaco rende noto che in conformità di disposizioni ministeriali, i contribuenti, che eseguendo, in pagamento delle imposte dirette, cedole del debito pubblico, debbono prendere dall'esattore che nella relativa bolletta di quietanza sia fatto risultare, in modo distinto, quanto sia il montare netto della cedole medesime date in pagamento delle imposte.

Museo artistico-industriale — Allorchè nell'ordine del giorno sarà la inaugurazione nel palazzo delle Belle Arti la prima esposizione comparativa delle scuole superiori d'arte decorativa e industriale, noi esprimiamo giudizi assai favorevoli sui lavori delle scuole del Museo di Roma, dando altresì meritata lode ai valenti professori Domenico Bruschi, Luciano Bizzarri, Luca Seri e all'egregio direttore Raffaello Ojetti. Stamo ora lieti di apprendere che il nostro giudizio riceve la più autorevole conferma in una elaborata relazione presentata al ministero d'agricoltura, industria e commercio dalla Commissione centrale per l'insegnamento agrario-industriale e dettata dall'illustre architetto, Camillo Boito.

In quella relazione infatti si legge:

« Venendo a discorrere partitamente di ogni scuola, non parleremo da quella di Roma, la quale non ha trascurato nulla per figurare in modo degno della capitale, raccogliendo lavori anche di vecchi allievi e provvedendo ai meglio apparecchiati modi di esposizione. Ed occupava tutta una sessistima sala con grande quantità di saggi d'ogni specie e d'ogni modo: ossai lodevoli, tanto per la imitazione fedele o la composizione svariata, quanto per la esecuzione accurata, pronta, gustosa.

« Buona la consuetudine di comporre modelli od infissi in rilievo di plastica, massime se vengono accompagnati da disegni nella grandezza di esecuzione, ove la parte ornamentale non facia trascendere l'organismo costruttivo del mobile. Codesti grandi disegni non si vedevano nella Esposizione; ma siamo che si eseguiscono nella scuola e la raccomandiamo ove se ne estenda l'uso sempre più.

« Riconoscione le applicazioni alla decorazione, allo sbalzo, al cesello ecc.

« Alquanti studi dal rilievo in chiaroscuro, benchè condotti la sera col lume di gas, riuscirono chiari, morbidi, eleganti, come se fossero eseguiti alla luce naturale; nè la esecuzione gentilmente artistica toglie nulla alla giustezza del disegno.

Ottimo il metodo delle composizioni estemporanee che dopo alcune lezioni, esercita la memoria dell'allievo, e gli mostra quanto sa e può produrre in un breve e determinato spazio di tempo, dandogli così la misura delle proprie forze. Da cui farà esercizio dovrebbe venire imposto a tutte quante le altre scuole superiori d'arte applicata alle industrie.

« Insomma, la scuola di Roma porge frutti ustritevoli di larga lode, da attribuirsi al valore degli insegnanti e del direttore; oltre che alla buona disposizione degli studenti degli alunni; e codesti frutti riescono anche più commendevoli se si tenga con quali difficoltà l'insegnamento deve lottare: locali peggio che ristretti e disadatti, anzi addirittura mancanza di locali, un insegnante solo, preparatorio dipendente dalla scuola o almeno collegato ad essa; scarso interessamento da parte del Comune, non pure non ispettando la più grossa quota del contributo, appartiene però la maggiore ingerenza. »

I concorsi di ammissione e promozione nel personale tecnico-sanitario dell'ufficio d'igiene. — L'assessore per l'Ufficio di igiene ha presentato al Consiglio comunale il progetto di regolamento per i concorsi di ammissione e promozione nel personale tecnico-sanitario del Comune di Roma, che dovranno aver luogo in seguito al nuovo organico dell'Ufficio stesso.

Con esso si stabilisce che alle vacanze che saranno per verificarsi ora ed in seguito nel personale suddetto, sarà immediatamente provveduto mediante promozione nel personale o per nuove ammissioni.

Le promozioni potranno aver luogo o per anzianità, o per concorso di titoli, o per scelta, e le nuove ammissioni saranno sempre per concorso di titoli o per titoli ed esami verbali o pratici.

La Commissione esaminatrice dovrà essere scelta fra gli scienziati ed i sanitari di Roma o di altre città principali d'Italia, i quali godano la maggiore stima nelle specialità alle quali è indetto il concorso.

Non potranno far parte della Commissione i sanitari stipendiati addetti all'Ufficio d'igiene e di assistenza sanitaria, eccetto che nel concorso per i Vigili sanitari.

In tutti i concorsi poi di nuova ammissione o di promozione, o quando si tratterà di giudicare sulli irregolarità di un sanitario alla promozione, cui avesse diritto, la Commissione sarà composta di quattro membri, oltre l'assessore dell'Ufficio di igiene o di assistenza sanitaria o di un consigliere delegato.

Tanto per gli esami verbali che per quelli sperimentali, nella designazione dei temi, i candidati

Perciò si disse che avrebbe fatto bene a rigolare i suoi conti con quel velenoso animale.

In quel momento arrivò il pacifico Ademaro Du Caussade il quale non sapeva nulla del pericolo corso dalla marchesa.

Caussade non intervenia alla caccia altro che per piacere al suo amico Di Brioude.

Egli si lasciava condurre al suo posto.

Ma quando vo lo avevano situato, si metteva tranquillamente a sedere, pensando a tutt' altro cosa che a massacrare gli animali.

Egli si era appena accorto che la caccia era cominciata.

E se i cinghiali fossero animali intelligenti, avrebbero dovuto passare fra le gambe di quel gentiluomo contemplativo che probabilmente si sarebbe astenuto dal salutarli a colpi di fucile.

Il signor Di Brioude invece era un amatore passionato del nobile esercizio della caccia, passionato al punto di mischiarsi ai battitori, pintosto che prender parte cogli altri invitati.

Era lui stesso che aveva scovato il vecchio cinghiale.

Ed alla direzione che la bestia aveva preso, si era accorto che il cinghiale correva dritto verso sua moglie.

I colpi di fucile ripetuti lo avevano messo in allarme, e perciò accorreva assai inquieto sullo scioglimento dell'avventura.

Il seguito da giovedì prossimo.

dovranno dar prova del loro sapere su tutte le branche dello scibile richiesto per l'esercizio delle attribuzioni del posto cui ognuno.

Nell'esame per i medici addetti al servizio di assistenza sanitaria dovranno già esperimenti riferirsi alla medicina, alla chirurgia ed all'ostetricia.

Per i medici addetti alla categoria di igiene, l'esame verrebbe sarà esclusivamente limitato a dimostrare che il candidato ha perfetta conoscenza delle leggi, regolamenti, decreti ed ordinanze relative alla tutela della salute pubblica emanate tanto dal Governo che dal Municipio, all'abitabilità delle case, scuole, opifici, ecc.; alla salubrità degli alimenti e delle bevande, alla tutela della salute pubblica contro la diffusione delle malattie infettive e contagiose ed alla statistica sanitaria.

Per i vigili sanitari infine l'esame consisterà: in una relazione scritta intorno ad alcune delle principali cause d'insalubrità del suolo e delle abitazioni ed alle più comuni alterazioni e falsificazioni delle bevande e degli alimenti ed al modo di rilevarne i campioni; in alcune prove pratiche elementari relative all'esame delle bevande e degli alimenti; e in un esame verbale intorno ai regolamenti relativi alle ispezioni sanitarie.

Le prove sperimentali saranno tenute in uno dei pubblici Ospedali di Roma per i concorrenti ai posti della categoria di assistenza sanitaria, e per quelli d'igiene nel laboratorio di chimica, microscopia e batteriologia del Comune di Roma.

La scala definitiva di merito porterà soltanto i nomi ed i punti complessivi conseguiti dai soli candidati che ottennero l'idoneità. Di tutti gli altri non si terrà conto di sorta.

L'idoneità verrà stabilita dai 6/10 sulla totalità dei punti conseguibili nella scala complessiva di merito. Non verrà però ammesso agli esami successivi colui che nei precedenti esami speciali non abbia riportato almeno la metà più uno dei voti.

Per essere ammesso ai concorsi di nuova nomina per i singoli posti sanitari si richiede la fede di nascita dalla quale risulti che il candidato non ha superato gli anni 30, eccettuato pei concorrenti al posto di Medico direttore, per il quale non è prescritta l'età. Ai posti di medici igienisti di 1.a classe, di ispettori del servizio di assistenza urbana e rurale, di perito medico igienista e perito chimico igienista e di direttore del mattatoio, non esser ammessi coloro che avessero superato il 40° anno.

Per i medici igienisti si richiede poi, oltre la laurea in medicina e chirurgia, un certificato dei risulti che hanno frequentato un corso speciale di igiene e che ne hanno felicemente superato gli esami finali, oppure altro titolo equipollente, rilasciato dalla Commissione d'esame d'esame.

Per i vigili sanitari, è richiesto il certificato di aver frequentato i corsi speciali che verranno istituiti dal municipio di Roma e di averne superato i rispettivi esami in un'epoca non anteriore a quella dell'ultimo biennio, oltre alla licenza tecnica o il certificato di promozione della terza alla quarta classe ginnasiale.

Nei concorsi in cui si presenteranno candidati sanitari già addetti al personale municipale e ai posti stranei, nel formare la scala di merito dei punti si terrà conto per i primi del grado che occupano e degli anni di servizio prestato, valutando a due punti ogni promozione, ad un punto ogni biennio di servizio e cinque punti l'esame di nomination.

Qualora poi il sanitario già addetto al Municipio raggiungesse, per la cumulazione dei titoli di merito, il massimo di 50 punti, i medesimi non verranno aggiunti ai voti che potesse riportare nella prova verbale e, qualora ne sopravvanassero, verranno computati nella scala di merito dell'esame sperimentale.

In ambedue questi casi, peraltro, il concorrente per usufruire dell'accennato vantaggio deve aver conseguito l'idoneità in ogni singola prova.

A parità di condizioni, infine, il sanitario già munito parte del personale municipale, sarà preferito a quello estraneo.

Il verbale della Commissione di esami sarà inappellabile in quanto al merito; potrà essere annullato soltanto con decreto di Giunta per quanto riguarda eventuali difetti di forma.

Chi va e chi viene. — Sono giunti gli on. Grossi, Amore, Bonaiuto, Patrizi, Lealì, Agnini, Zainy, Franchetti e Cadolini.

Sono partiti gli on. Del Vecchio, Vienna, Salandra, sottosegretario di Stato, ed il senatore Cremona.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta per la ripartizione degli uffici.

Personale capitolino. — Il 15 corrente avranno luogo in Campidoglio gli esami di ammissione ai posti vacanti di alunni d'ordine.

Vaticano. — Il Papa ha ammesso ieri in particolare udienza mons. Francesco Joaffret, vescovo di Bisignano.

La tombola. — Oggi, alle 4, nel piazzale del Mercato sarà estratta la tombola a beneficio del Circolo della Sacra Famiglia, sospesa domenica scorsa.

Veloce club. — Per oggi alle 2 e mezzo pom. il Veloce Club ha indetto le sue corse di Campidoglio nella pista sterrata e Tor di Quinto.

Associazione dei quarantotto. — L'associazione generale ha eletto ieri sera il seguente Consiglio direttivo:

Presidente: Conte Manfrin, senatore.

Vice presidenti: Ing. Meyer, avv. Bertolini deputato e dott. Lombardo.

Consiglieri: dott. Decio Albini, generale Cipolla, ing. Costa, Di Cagno ingegnere, ing. Fusinato, Ettore Ferrari deputato, colonnello Gattorno, nav. Morini ispettore forestale, Morosi proprietario, ing. Mottura, prof. Pasquali, cav. Simoncelli, avv. Tonei, cav. Vassalli, Zuccoli.

L'igiene e l'agraria nelle scuole. — Iersattina ebbe luogo la quinta Conferenza del prof. A. Celli.

Ultimate le nozioni sulle misure profilattiche per prevenire la malaria, il conferenziere parlò di quelle relative che, se non hanno origine nelle scuole, trovano però in esse una causa continuante: molti sono i rifiuti, le immondezze, le polveri, i miasmi, ecc. Tratto delle principali cure che il maestro deve usare per impedire o correggere le predisposizioni che può avere l'alunno per tali malattie.

Dopo di ciò, il prof. A. Celli tratteune gli ascoltatori sull'importante argomento dell'edificio scolastico.

Parlò dell'esposizione e della posizione di esso; delle aule scolastiche e delle loro dimensioni: di quanto insomma è necessario perchè i fabbricati siano sani e rispondano ai bisogni della popolazione scolastica corrispondano in tutto alle esigenze dell'igiene ed ai bisogni della nazione. Aggiunse infine alcuni esperimenti pratici, che riescirono piacevoli ed utili.

La quinta Conferenza agraria del prof. Montefredini verrà poi data in sostituzione dei cinque tenute in pianura che in collina.

Il conferenziere si tratterrà a lungo sui diversi sistemi che sono in voga nelle varie regioni del Regno, sugli effetti e dei vantaggi di essi e farà conoscere quali siano da preferirsi perchè il terreno ci renda più produttivo.

Società ex-bersaglieri. — Essendovi ancora trattative in corso per la sistemazione della sede sociale, sono pregati i soci di trasmettere in via provvisoria la corrispondenza e la comunicazioni direttamente al presidente del sodalizio, in via Sistina N. 124.

Caduta. — Ieri mattino, verso le 8, in un palazzo in costruzione al Corso Vittorio Emanuele, presso la Chiesa Nuova, il terrazzano Rosa Enrico cadde disgraziatamente da un ponte.

Il povero riportò frattura del cranio e commozione cerebrale, per cui versa in stato Ollo grave.

Furto brutale. — Fu arrestato Di Cenzo Erasmo, di anni 29, da Magliano dei Marsi, fornaio, perchè autore di sevizie e percosse contro il proprio figliuoletto Augusto di anni 5.

Impenitenza. — Gli impenitenti inglesi per ufficiali, tipo « Old England » leggerissimo e tascabile, modello approvato dal ministero della guerra, si vendono solamente dalla Casa Old England di Roma, che ne ha l'esclusiva proprietà, non avendone in deposito nessun'altra ditta.

Prezzo L. 35 — Si spediscono contro rimborso, franco di porto e d'imballaggio.

IL MIGLIOR SAPONE DA TOELETTA

Il *sapone del Congo*, di dolce e *profumato*

Squisito a un capo d'opera, sul nulla star può a lato

Di giovanetta un raggio su d'ogni fronte si pone

E fra quanti n'esiston esso è il miglior *sapone*.

Saponeria Victor Vaissier, Parigi.

Ag. Gen. per l'Italia, E. Lapalle e C., Via Frattina, 109, Roma. Si trova presso i principali spacciatori di profumerie.

Piccola Cronaca di Roma

Per lupiani ed acquisti di Frantoi e Torchi da Olio e Presse Idrauliche, dirigersi alla Ditta *Ing. L. Binelli e C.* via Nazionale, *Roma.*

RESTAURANT CORNELIO

PIAZZA LUCINA, 42

Pranzo di Domenica 11 ottobre

Potage à la reine

Petits dentelles bouilli sauce crivettes

Filet de Boeuf piqué à la jardinière

Côtelettes d'agneau à la Villeroy

Perdrix froide

Canard à la broche

Salade verte

Glace panachée à la napolitaine

Dessert

Prezzo L. 5 viva compresi

Tutto ciò che si beve

Colazioni e Pranzo a tutte le ore alla carta.

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Il signor Luigi Ferrati non può veramente chiamarsi fortunato in questa stagione. Venuto a Roma, quasi sconosciuto, in questo teatro scorso del a Compagnia Fanfani non ha potuto, anche per l'assenza forzata della prima donna, signora Boetti, farsi valere e imporsi al pubblico nel repertorio di primo attore per quello che è e che realmente, incontestabilmente vale.

E ieri sera, costretto a dare la sua recita d'onore, dovena trovarsi di fronte al pubblico come davanti ad un'incognita.

Difatti per lui non si trattava già di riassumere in una interpretazione eccezionale la somma delle simpatie del pubblico, come ceronamente di applausi e trionfi precedenti, ma sì più modesto senso della parola, di affrontare e vincere e conquistare un pubblico sconosciuto e naturalmente difficilente cieco ad una prima e decisiva prova.

La produzione scelta fu *l'Otello*. Non è questa l'ora per estenderci ad esaminare se e in quanto era opportuna la scelta; certo da sè sola dimota nel Ferrati nessuna preoccupazione di fino d'artista e appunto perchè tale un nobile desiderio di mostrarsi nelle sue peculiari attitudini e di affermarsi in una di quelle interpretazioni che sono state, sono e saranno il tormento di tutti gli artisti veri.

L'Otello a Roma ha lasciato ricordi insuperabili: passa ancora davanti la fantasia dei frequentatori del teatro di prosa, la figura michelangiolesca di Tommaso Salvini, il sovrano interprete dell'apogeo drammatico Shakesperiano.

Perciò la prova era ardua più particolarmente per Ferrati, perchè Luigi Ferrati dovova lottare col fascino irresistibile dei ricordi, e che ricordi! Come no mai?

La sua fu una battaglia artistica. E se non fu una vittoria splendida, memorabile, se non seguì una nuova grande rivelazione nella cronaca del teatro drammatico, si deve in coscienza affermare che il Ferrati sostenne valorosamente l'arduo cimento e riportò intiero, invidiabile un plebiscito di simpatia e di ammirazione. Singolo per la genialo, nativa tempra d'artista; ammirazione per la coscienza, la cura, lo studio, la finezza, la spontaneità, l'intelligenza spiegata nello sviscerare il tipo tenebroso di Shakespeare, e renderlo al pubblico con una intonazione corretta, moderna, equilibrata e con una fisionomia caratteristica, personale.

Si potrà discutere e non essere del modo di concepire il teatro di Schakespeare; si potrà essere dissenzienti col Ferrati nel metodo e nei mezzi che egli adopera per far *sentire* l'essenza di quest'arte meravigliosa e unica; ma non si potrà mai negare che in lui non vi sieno attitudini peregrine, ardore di studio, coscienza d'interpretazione, squisitezza singolare di recitazione moderna, anzi una disinvoltura, spigliatezza tutti che lo rendono e lo giustificano anche in tentativi poderosi di emulazioni temerarie.

Per noi, lo diciamo francamente, Shakespeare va inteso e dato con criteri parecmente estetici e rampelliani dalle stesse sovrano caratteristiche dell'opera sua, e tutto questo bramolare di audacie pericolose per contemporaneo ci fa pena, perchè siamo lieti anche di fronte ad un attore-artista come il Ferrati di unire il nostro all'applauso del pubblico, per felicitarlo dello di lui alto e sano animoni d'arte. *b.*

Variante. — Questa sera prima rappresentazione del *Fra Diavolo*, di Auber.

La parti sono così ripartite: *Zerlina* sig.a Cleonice Campagnoli, *Fra Diavolo* Emanuele Huarto, *Beppo* Alfonso Rosa, *Pamela* sig.a Bertola Fogazzioli, *Retburg* Giuseppe Naldi.

Dopo l'opera il ballo *Excelsior*.

Domani due rappresentazioni. Alle 5 1/2 pom. si darà il solo *Excelsior* a prezzi popolari; alla sera, alle 8, *Fra Diavolo* e il ballo.

Metastasio. — Questa sera andrà in scena la Compagnia napoletana d'operetta diretta dall'artista Gennaro Perrino.

Si rappresenterà *Diavolina*, operetta del maestro R. Rossi. La signora Persico canterà inoltre la canzonetta napoletana *Cafiarè, cafiarè, cafiarè*.

Mercadante. — Questa sera del concerto Zoccoli. In Compagnia romanesca è retta da Pippo Tamburri incominciorà il corso delle sue rappresentazioni.

La parte della protagonista sarà sostenuta dalla signorina Agnese Bianchini.

Pippo Tamburri sosterrà quella dell'organista.

Una combinazione quale non potrebbe desiderarsi migliore: un successo assicurato.

Politeama Reale. — La prima sfida di lotta del celebre lottatore Antonio Pierri richiamò ieri sera in questo teatro un pubblico numeroso e visissimo.

L'ercole greco attirò il suo avversario mansieur Doublier con grande facilità fra gli applausi unanimi degli spettatori.

E' uno fra i più forti lottatori che si conoscano che accoppiò ad una robustezza non comune una eleganza veramente artistica.

Questa sera seconda sfida di lotta con il famoso lottatore romano Oreste Colloti.

Il Pierri sfidato da questi pagherà L. 500 ove venga atterrato.

Da domani in poi chiunque vorrà misurarsi coi signor Pierri dovrà iscriversi un giorno innanzi al botteghino del teatro dalle ore 9 alle 11 ant.

Sono uscite le prime Dispense a Cent. 5 del

MAGO MAGO MAGO

DELLE

SETTE TESTE

riccamente illustrato

La prima Dispensa illustrata a colori

CENTESIMI CINQUE

Il Mago delle Sette Teste diverte, istruisce, educa tanto i piccini come i grandi. Chi manda L. 2 in Edizione di Lusso, riceve franco in tutto il Regno le 40 Dispense.

E. PERINO, Roma, via Cavour, 46.

Contro il ciarlatanismo si è pubblicato il *breve trattato popolare sulla Odontotecnica* per *Francesco* e *Arturo Pellegrini dentisti*, ai avrà una estesa descrizione sui *denti* e la *dentistica*, nonchè dalla Igiene della bocca, cosa utile per tutti, e chi è addotto all'educazione dell'infanzia può acquistare delle cognizioni assai preziose — Si vende presso gli autori: Roma, piazza S. Claudio, 92 — inviando cartolina-vaglia di L. 1 verrà spedito.

Società italiana per condotte d'acqua.

Società anonima

Sede in Roma, piazza Montecitorio, 121.

Cap. L. **20 milioni** interamente versato.

Per il giorno di mercoledì 28 ottobre corr., alle ore 3 pom., è convocata in Roma negli Uffici del Banco di Roma, Via del Tritone 36, l'Assemblea Generale straordinaria degli Azionisti.

Ordine del giorno:

1. Proposta presentata da alcuni azionisti (a forma dell'art. 55 dello Statuto) per destinare il dividendo 1890 ad acquisto di Azioni sociali;
2. Modificazioni all'art. 75 dello Statuto;
3. Facoltà al Consiglio d'Amministrazione di rinnovare il pagamento per affrancazione delle annualità dovute per acquisto d'acqua del Canale Villoresi in Azioni della Società a prezzo non superiore alla pari.

A norma dell'art. 49 dello statuto sociale, tutti i possessori di azioni possono intervenire all'assemblea.

Per aver diritto di assistervi bisogna aver depositato i titoli almeno cinque giorni prima della riunione:

In Roma presso la sede della Società, piazza Montecitorio, 121.

In Torino presso il Banco di Sconto e Sete.

In Milano presso il Banco G. Belinzaghi.

Roma, 9 ottobre 1891.

La Direzione.

LA BIBLIOTECA DIAMANTE

edita da **E. Perino** — *Lavatore, 88 - Roma*

che si vende a cent. 20 il volume, ha pubblicato nel volume 24° di circa 200 pag.

LE RIME

di Vittoria Colonna

e nel 26° la prima puntata del poema eroicomico di *Ludovico Ariosto*

ORLANDO FURIOSO.

Entrambi questi volumetti si trovano in vendita presso tutti i librai e rivenditori di Giornali d'Italia a *centesimi 20* caduno.

DE LUCA ERNISTA SPECIALE

applica cinti di nessuna molestia e di esatta contenzione per tutti i gradi di ernie anche le più voluminose (purchè ridotibili) piazza Barberini numero 2 p. p. Roma. Riceve dalle 8 alle 5. Spedisce in provincia.

VINO DEL CHIANTI

Cantina Toscana-Via Mercede 49-52

Chiantiper famiglia a L. 1,30; 1,50; 1,50; 1,80 il fiasc.

Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.

Chianti del 1884, L. 4 il fiasco.

Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.

Olio toscano fino.

— Porto a domicilio senza spesa —

Ultime Notizie

Non hanno fondamento le notizie date da qualche giornale di prossime variazioni nei grandi Comandi e nelle alte cariche dell'armata.

L'on. Brin, ispettore generale del Genio navale è disponibilità, ha chiesto il suo collocamento a riposo.

Il bollettino militare, che dovrà pubblicarsi ieri, uscirà invece martedì prossimo.

Da Milano riceviamo i seguenti dispacci, che con viva compiacenza pubblichiamo, rinnovando gli auguri al senatore Belinzaghi.

(N) **Milano,** 10, ore 0.15 ant. — Si è constatato stamane un miglioramento nello stato di salute del conte Belinzaghi.

L'asma è diminuita, il polso meno frequente, ed il malato ha potuto sorbire un po' di latte.

(S) **Milano,** 10, ore 16.40. — Il conte Belinzaghi passò una notte calma con sonno placido. L'asma diminuì; la mente è sempre lucidissima. Si spera in un andamento migliore della malattia.

S. M. il Re si è informato parecchie volte al giorno della condizione dell'infermo.

Una saggia disposizione.

Il Ministero del tesoro ha provveduto perchè nella consegna delle nuove cartelle del consolidato 5 0/0, in dipendenza del cambio decennale, la Banca Nazionale offra il pagamento delle cedole scadenti il 1 gennaio prossimo.

Si intende che trattasi di una facilitazione e non di un obbligo.

Ordinamento della Colonia Eritrea

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto del Re, che abolisce il Consiglio di governo nella Colonia Eritrea e sopprime la carica di consigliere coloniale.

Le attribuzioni ad esso affidate sono deferite al governatore finchè non sia provveduto, e la direzione degli uffici coloniali resta affidata temporaneamente a funzionari scelti di preferenza nelle Amministrazioni delle Stato, aventi grado non maggiore di quello di segretario di 1.a classe.

Elezioni politiche.

Il III Collegio elettorale di Alessandria è convocato pel 1.o novembre per l'elezione di un suo deputato, in seguito alla morte del compianto Odone L.

Occorrendo la votazione di ballottaggio, questa avrà luogo nel successivo dì 8.

La linea Firenze-Faenza.

Borgo San Lorenzo, 9. — Il banchetto dato in onore dell'on. ministro Branca fu di cinquanta coperti.

Al levare delle mense parlarono applaudit il senatore Cambray-Digny ed i deputati Torrigiani e Brunicardi.

L'on. Branca, prendendo spunto la parola, portò un saluto alle ridenti vallate in cui benigna si mostrò la natura (applausi). Ringraziò dei sentimenti espressigli ed assicurò che la costruzione della ferrovia Firenze-Faenza si compirà in breve tempo (Applausi). Conclude facendo un brindisi al Re, accolto con entusiastiche acclamazioni.

Poscia il deputato Gentili fece un brindisi al cavalier Perego, direttore della ferrovia, ed il sindaco di Borgo San Lorenzo all'on. Pascolato ed alle gentili signore presenti.

L'on. Pascolato gli rispose con applauditi parole.

Indi gli invitati si recarono alla galleria di Monsagnano dove i minatori offrirono fiori alla signora Branca.

L'on. ministro Branca visitò il fronte di attacco della galleria.

Poi tutti tornarono a Borgo San Lorenzo, dopo di cui treno speciale si recarono a Firenze.

L'on. ministro afferuò la sua soddisfazione al cav. Perego.

Il personale di direzione della ferrovia presentò all'on. ministro un'artistica pergamena.

Fra i deputati che accompagnarono l'on. ministro dei lavori pubblici vi erano pure gli on. Arton e Gambo.

Ancora della « Lettera Bonghi. »

(N) **Berlino,** 9, 9.25 pom. — La *Kodnische Zeitung* pubblica un vivace articolo contro l'onorevole Bonghi, cui nega la qualità di uomo di Stato, giacchè altrimenti dovrebbe sapere che il trattato di Francoforte, secondo il diritto delle genti, definisce il possesso di un territorio territorio.

L'on. Bonghi, il quale promette che nel Congresso della pace non si discuterà della questione renana, pronunciasi intanto contrario al diritto nazionale tedesco.

La lettera, che mirava evidentemente ad assicurare il consenso dei deputati tedeschi a Roma, ha ottenuto il risultato opposto, non essendo i tedeschi così grulli da rinunciare alla discussione di un Presidente, che ha dimostrato in precedenza di avere un'opinione formata, quale non può essere consentita da nessun tedesco.

Da un ex-ministro non era sovverchio pretendere maggior tatto.

Una questione renana non dovrebbe esistere per gli alleati della Germania. Chi ne ammette l'esistenza, invece di rafforzare la causa della pace, prepara la guerra.

Le potenze alleate hanno garantito l'integrità della Germania, 'intangibile come quella dell'Italia.

I tedeschi per principio astengonsi dal Congressi congenerei a quello indetto dall'on. Bonghi, appunto per amore della pace, imperocchè i francesi, che vi saranno in maggioranza, vi eleveranno di far entrare nelle discussioni del Congresso la questione renana, generando dissensi pericolosi.

— La *National Zeitung* pubblica una lettera del Barth al deputato Pandolfi a proposito della lettera Bonghi; lettera insignificante, che varia, attenuandole, gli argomenti del Rickert contro la partecipazione dei tedeschi al Congresso della pace.

(N) **Berlino,** 10, 12,45 pom. — La *National Zeitung*, in risposta *Hamburger Allg. Zeitung* ed altri giornali rispondono a Rickert dicendo che astenendosi da un Congresso assolutamente platonico e senza alcuna importanza pratica, ove non si farà che chiacchierare senza concludere nulla, si eviteranno almeno spiacevoli incidenti.

L'on. Branca.

A mezzogiorno di ieri, l'on. ministro Branca è partito alla volta di Firenze per Pisa, salutato alla stazione dalle autorità e da molti amici.

Venezia a Londra.

Il Museo Commerciale di Milano ha avuto incarico di ricevere le adesioni degli artisti ed industriali italiani, che intendono partecipare alla Mostra artistica industriale italiana in Londra (*Venezia a Londra*).

Per il commercio italo-serbo.

La R. Agenzia commerciale italiana a Belgrado avvisa che, per l'avvenire l'Amministrazione doganale Serba non accetterà per validi i certificati d'origine rilasciati dalle Camere di commercio e dai Municipi per le merci spedite dall'Italia via Trieste o Fiume, ma soltanto quelli rilasciati dalle R. Dogane; i quali dovranno dichiarare che si tratta di merce italiana e contenere il nome del mittente e del destinatario. L'importo e il peso dei colli, il contenuto dei medesimi, le marche o numeri che li contradistinguano.

I Trattati di commercio.

(S) **Berlino,** 9. — Il *Reichsanzeiger* dichiara che tutte le notizie pubblicate dai giornali intorno ai trattati di commercio di Monaco di Baviera mancano di base sicura, imperocchè i governi interessati mantengono il più rigoroso segreto a tale riguardo.

Sono pure insussistenti le voci di pretesi negoziati col Belgio.

Addetti tecnici all'estero.

(S) **Vienna,** 10 — Il Congresso degli ingegneri ed architetti dell'Austria ha approvato una mozione, con cui invita il governo a stabilire addetti tecnici presso parecchie Missioni all'estero e segnatamente presso l'Ambasciata di Roma e presso qualche altra Missione che abbia residenza in una città d'Oriente.

INFORMAZIONI ESTERE

Germania e Porta.

(N) **Berlino,** 9, 8.12 pom. — La *Kodnische Zeitung* scrive che, in seguito ai saluti mandati dall'Imperatore Guglielmo, avvenne tra i due sovrani uno scambio di cordiali telegrammi, di cui il Sultano, per mancanza il significato politico, si compiacque pubblicamente.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi,** 10, 11.40 ant. — I ministri lasciarono iersera Marsiglia. Durante il tragitto dal palazzo della prefettura alla stazione, si rinnovarono alcune dimostrazioni ostili contro Constans.

« della Liberté » ne individuo, restato incognito, lanciò sulla vettura, occupata dal seguito dei ministri, un coltello, che colpì il cocchiere però senza ferirlo.

(S) **Parigi,** 9 — Nel banchetto di Marsiglia, iersera, Bulls, borgomastro di Bruxelles, prendendo la parola dopo Freycinet, disse essere autorizzato a sinceurire la voce di un trattato segreto fra il Belgio e la Germania.

(S) **Parigi,** 9. — Il Municipio diede stasera un pranzo in onore del sig. Bulls, Borgomastro di Bruxelles.

Bulls disse che le dichiarazioni fatte dal sig. Bulls nel banchetto di iersera produrranno una profonda impressione in Francia ed all'estero, perchè egli venne a Marsiglia colla missione ovvi ufficiale di manifestare i sentimenti amichevoli del Belgio.

Il sig. Bulls rispose che la sua missione era facile, perchè si trattava di dissipare un semplice malinteso.

(S) **Tolone,** 10 — Il presidente del Consiglio e ministro della guerra, Freycinet, venuto qui a studiare i lavori di fortificazione, offrì una colazione agli ufficiali generali e vi fece un brindisi all'esercito ed alla marina, dicendo: « La Francia attinge nel suo esercito e nella sua marina la coscienza della sua forza e la certezza più da vent'anni. La Francia non minaccia nessuno, vuole la pace, ma se che il modo più sicuro di ottenerla è di non aspettarlo da nessuno, ma contare soltanto a sè stessa ed al rispetto che si inspira! »

Uno scontro ferroviario.

(N) **Parigi,** 9, 5.23 pom. — Un treno merci urtò stamane un treno passeggeri in formazione a Brunoy, sulla linea Parigi Lione.

Dieci feriti, fortunatamente nessuno gravemente.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino,** 10, 5.34 pom. — L'imperatore è arrivato a Francoforte s|M. inatteso, e vi trattenne all'Esposizione aeronautica per circa due ore conversando coi principali espositori. Il teatro annesso all'Esposizione lo interessò specialmente.

— A Kiel gli ufficiali tedeschi diedero un banchetto al loro compagni della squadra russa.

— Il matrimonio del principe Federico di Sassonia colla principessa Antonietta di Toscana, avrà luogo a Vienna il 22 novembre.

A proposito dei noti incidenti professionali sorti in seguito alla lettera dell'on. Bonghi al redattore-capo del *Berliner Tageblatt* sul Congresso della pace, il nostro corrispondente berlinese signor Gagliardi, ha avuto ieri l'altro occasione di parlare berlinese e che perciò si stimano da qualsiasi commento e personalità.

(*N. d. D.*)

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna,** 10, 2.45 ant. — Ufficiosamente si annuncia che la notizia dello *Standard* da Costantinopoli secondo la quale l'ambasciatore russo Novikow, cerca di indurre il Sultano ad obbligarsi in iscritto a mantenere la neutralità in caso di guerra, ha fatto una certa impressione, ritenendosi esatta.

Il Sultano per ora resta a prendere un simile impegno, sperando di essere incoraggiato nel rifiuto da un'altra parte.

L'on. Bonghi, il quale promette che nel Congresso della pace non si discuterà della questione renana, pronunciasi intanto contrario al diritto nazionale tedesco.

La lettera, che mirava evidentemente ad assicurare il consenso dei deputati tedeschi a Roma, ha ottenuto il risultato opposto, non essendo i tedeschi così grulli da rinunciare alla discussione di due milioni, chiesto da Re Milan, lo esattore smunge nella popolazione. Si sogna che i ministri del Re prossimo contro l'intervalezione nei beni della Corona, non essendo questi proprietà privata.

— La Regina Natalia ha annunciato a Carlsruhe la sua visita nel pretesto di ringraziare della premura avuta per Re Alessandro durante il suo soggiorno a Parigi.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Dublino,** 9. — La salma di Parnell sarà esposta nel palazzo del municipio.

I membri del partito Mac-Carthy furono provenuti che essi sarebbero ottraggiati, se assistessero ai funerali.

(N) **Londra,** 10, 2 pom. — Si ha da St.-Louis, che O' Reilly, delegato all'ultima Convenzione irlandese a Chicago, ha dichiarato che la direzione degli affari irlandesi sarà, per l'avvenire, nelle mani di un Comitato di sicurezza, composto di cinque membri irlandesi della Camera dei Comuni.

Questa misura, definitivamente stabilita dal partito parlamentare irlandese, era stata comunicata ai membri della Convenzione ed era stata pron per mettere un termine alla lotta tra il signor Parnell e il signor Mac Carthy.

RUSSIA

AMERICA

(S) **Londra,** 10. — Un dispaccio da Rio Janeiro, conferma che vi scoppiarono disordini in seguito ad un conflitto, avvenuto il 6 corr., durante una rappresentazione teatrale, fra la polizia ed alcuni spettatori.

Il pubblico diede ragione a questi. Il malcontento fu tale, che si dovette sospendere il servizio della polizia ed affidare il mantenimento dell'ordine nelle strade alle truppe.

Vi furono conflitti in parecchi punti della città.

Notizie varie.

(N) **Berlino,** 9, 10.17 pom. — Dieci figurai italiani, ricoverati all'ospedale per indigestione causata dall'avere mangiato funghi velenosi, sono in via di guarigione.

Disordini a Rio-Janeiro.

(S) **Lisbona,** 9. — Secondo notizie private da Rio-Janeiro, vi sarebbero scoppiati nuovi disordini nel Teatro italiano. Se ne ignora la causa. La polizia eseguì numerosi arresti. La cavalleria fece cariche in parecchie strade, ove erano state erette barricate. Vi furono feriti e di morti.

Le ultime notizie, però, annunziano che la calma fu ristabilita.

Borse e Mercati.

Roma, 10 ottobre 1891.

La cronaca ha da registrare anche oggi una assoluta mancanza di affari.

La Rendita per contanti fa pagata 99,37 1/2 e per fine mese pochissimi affari a 99,40.

Qualche Generale fu scambiata a 398 e 397 1/2.

Nulla in Immobiliari che restano nominali a 105.

Più forme le Marcie a 1090 — Ricorrenti gli Omnibus a 96 e 99 e le Condotte a 180,50.

Nulla nel resto.

Cambi: Francia 101,05 — Londra 25,58

Oro: 8.90. — Banche varie: Rendita 99,37 1/2 a 99,33 1/2 — Generali 397 — Immobiliari 105 — Mobiliari 376 - Risanamento 161 — Acqua Marcia 1022 — Gas 738 — Omnibus 99.

BORSE ITALIANE — 10 ottobre 1891.

N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons. . .	97 40	99 37	98 42	98 35
» fine . . .	»	99 40	98 45	98 35
Az. Banco Sconto .	1090 —	»	1090 —	»
» Meridionale . .	376 —	»	375 50	379 —
» R. Generale . .	397 —	397 —	»	»
» ferr. Mediterranee	460 —	463 50	462 50	»
» » Meridionali	439 —	438 50	438 50	439 —
» R. di Torino . .	»	»	839 —	»
» Subalpine . . .	»	»	»	»
» Credito Torinese .	»	»	»	»
» M. Meridionale .	»	»	»	»
» Banco Sconto . .	»	»	73 —	»
» Credito Mobiliare .	»	»	106 —	105
» Tiberina . . .	»	»	98 50	»
» Fondiaria Ital. . .	»	»	5 —	»
» Incendi Subalpina .	»	66 —	66 —	»
» Navigaz. Gen. . .	910 —	910 —	»	»
» Società Veneta . .	»	320 —	»	»
» Raffineria zucch. .	712 —	710 —	»	»
Obbl. ferrovie 5 per 0/0	»	470 —	»	»
» Meridionali . .	»	300 —	»	»
Prest. R. Sic. 6 0/0 .	»	»	»	»
» » 4 1/2 .	»	»	»	»
» » San Paolo .	»	»	493 50	»
Francia vista . . .	101 50	101 35	101 47	101 40
» 3 mesi . . .	100 90	100 85	»	»
Londra a vista . . .	25 70	25 62	25 69	25 57 1/2

Parigi, 10, ore 3.10 pom.

	Aperture	Chiusure	Ieri
Rendita franc. 3 0/0 amm.	»	»	»
» 3 0/0 perpetuo	96 02	95 95	—
» 4 1/2 0/0 . . .	105 93	105 93	—
» Italiana 5 0/0 . .	93 40	93 20	—
» Turca	17 75	17 80	—
» spagnuola . . .	70 —	69 94	—
» Egiziana . . .	»	97 —	—
Obbligazioni Lombarde .	»	310 —	—
Banca di Francia . .	4300 —	4300 —	—
Azioni di Parigi . .	780 —	778 —	—
Id. di Suez	»	2745 —	—
Id. Lione	»	1148 —	—
Canale di Suez . . .	»	1855 —	—
Credito fondiario . .	»	1890 —	—
Azioni Rame . . .	»	1000 —	—
Azioni Panama . . .	93 75	93 75	—
Lotti Turchi	»	8075 —	—
Ferr. Meridionali Ital. .	»	»	—
Cambio sull'Italia . .	»	3 1/4	—
Cambio su Londra . . .	»	25 18	—

Parigi, 10, ore 3.55 pom. — (Zone italiane)

Rendiconti speciali: Italiano chiuso stazionario stacco speculazione locale 98,97 — 17/50 — 22/25 — 50/10 — 99/25 — 20/10 — 15/25 — 015 — 17,63 — 515,62 — 10/5 — 65,84 — 45/50 — 79/25 — 898 — 5/10 — 11/5 — 37,56 — 777 — 806.

Vienna, 10 ferma

	Sconto ufficiale			
	9	10		9	10
Mobiliare . . .	363 —	364 50	Merri Cons.	94 15/16	94 13/16
Lomb. (vec.) . .	102 40	102 60	Italiane . .	98 1/16	98 1/16
Id. (carta) . .	91 30	91 45	Turche . . .	17 9/16	17 1/2
Rap. d'oro . .	102 15/16	102 1/2	Egiziane . .	96 1/2	96 1/2
Londra . . .	117 50	117 35	Argento . .	84 3/4	84 3/4

Vers. alla R. d'Italia: st. 135,000 — Ritirate st. 50,000

Berlino, 10 ferma

	Sconto ufficiale
	9	10
Italiane c. . .	89 50	89 60
Austriache . . .	89 30	89 40
Mediterranee . .	91 40	91 60
Egiziane . . .	97 —	97 10
Cambi, sul m. . .	20 80	20 90

LAGGIO

Italia	1/2 p. 0/0
Francia	1 per 0/0
Inghilterra . . .	1 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	1 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del gi

Il Segreto della Servetta. 21

La marchesa gli mosse incontro e gli apprese in poche parole quello che era accaduto.

Il signor Di Brioune si gittò al collo di Biscaros, ringraziandolo calorosamente.

— Da oggi in poi — disse — voi siete della famiglia. Oramai non vi lasciamo andar via! Voi rimarrete a Mensignac fino alla nostra partenza, e poi andremo tutti insieme a Parigi.

Un sorriso ironico si disegnò sulle labbra del visconte.

E davvero, per coloro che conoscevano la situazione vera delle cose, la scena era abbastanza ridicola.

I mariti sono spesso ridicoli.

E il signor Di Brioune, da lungo tempo ingannato dalla moglie che aspirava ancora a tradirlo con un nuovo amante, non faceva eccezione alla regola generale.

Caussade, che sapeva qualche cosa, credette di tagliar corto a quelle effusioni, proponendo di tornare al castello, e tutti furono del suo parere, anche perchè il tempo minacciava.

Non sra perciò il caso di far colazione sull'erba come era stato progettato, e gli invitati convennero col marchese sulla convenienza di modificare questa parte del programma.

Ciascuno ripreso il posto nelle vetture, e tutti insieme si diressero verso Mensignac meno due o tre cacciatori arrabbiati i quali dichiararono che non avrebbero abbandonato il posto, prima di avere ucciso una dozzina di conigli, come consolazione di non aver neanche visto i cinghiali.

Durante il tragitto, Ademaro che era di buon umore come di solito, complimentò Biscaros per la sua abilità, felicitando anche di non aver cercato di attaccar briga con Saint-Ouvin.

Ma Aureliano, preoccupato come era, non rispondeva che a monosillabi e la conversazione languiva.

Per mantenerla viva, Caussade si mise a spiegare al suo amico, in qual modo si praticava l'ospitalità al castello di Mensignac.

— Ivi — disse — si vive come nei castelli inglesi! Ognuno fa quello che vuole... pescare, cacciare, passeggiare a piedi o a cavallo, o anche passare la giornata a fumare e a leggere senza uscire di camera! La libertà è completa fino a ora di pranzo, perchè ognuno fa colazione all'ora che più gli accomoda. A pranzo, l'abito di sera è di rigore. . ma dopo il pranzo non si è punto tenuti a far circolo nel salone o ad ascoltare la musica.

— Ma dopo pranzo — disse Biscaros — io spero bene che torneremo a Périgueux.

— Perchè? Brioune protende che vi tratteniate a Mensignac, o anch'io, tutto bene considerato, vi passerò due o tre giorni, perchè voglio esplorare il marchese a proposito del progettato matrimonio di cui mi avete fatto cenno.

— Ah!

— Io sono persuaso che non abbia mai esistito altro che nel cervello della marchesa; ma in ogni modo tengo a saperlo positivamente. E poi vi faccio nostra che Nicolina non vi sarebbe grata se andaste via subito.

— Ebbene — rispose Biscaros — io farò tutto ciò che volete.

Aureliano non voleva confessare che avova, in fondo, una gran voglia di rimanere.

Non si abbandona il posto di combattimento alla vigilia della battaglia.

E Aureliano capiva bene che una vera battaglia doveva essere impegnata fra lui e il visconte, se voleva validamente contrastargli la mano della signorina Di Brioune.

La carrozza del marchese, attaccata a quattro cavalli, aveva, intanto, camminato assai più presto del cavallo di Caussade.

Per modo che quando arrivarono a Mensignac, i due amici non trovarono altri a riceverli che Francesco, il cameriere del marchese.

I padroni di casa e gli altri invitati, compreso il visconte di Saint-Ouvin, erano andati a mutarsi di abito.

Caussade e Biscaros non avevano, pel momento, che a fare altrettanto. E quindi seguirono Francesco che li condusse al loro appartamento: due camere elegantemente mobiliate, divise da un salone pieno di oggetti d'arte.

Biscaros si chiuse nella sua stanza, non tanto per procedere alla sua toeletta, quanto per riflettere.

Egli aveva creduto di notare che il domestico lo guardasse di sottocchi.

E quindi dubitò che quell'uomo non avesse dimenticato l'interrogatorio del villino delle rose, e che fosse sorpreso di dover servire un uomo che aveva visto condurre ad Arcachon fra due gendarmi.

Questo incontro inopportuno era una seccatura di più, e Aureliano si diceva che il ricordo di quella notte fatale lo avrebbe perseguitato per lungo tempo.

Ma doveva pure prendere il suo partito, e Aureliano si diceva che avrebbe potuto facilmente consolarsi, qualora la signorina Di Brioune non avesse mutato di sentimento.

Gli tardava assaissimo di vedere Nicolina.

Certo non sperava di trovarla sola

Ma gli innamorati si comprendono anche senza parlarsi, e Biscaros si lusingava di conoscere come la pensasse Nicolina, solamente con lo scambiare un'occhiata con lui.

E poi, egli aveva anche un altro modo di informarsi.

Bastava interrogare Bernardina!

Ora, questa non temeva i colloqui da sola a solo con un giovinotto, e la libertà di vita che si goda in villeggiatura, avrebbe certamente permesso a Biscaros di incontrarla in qualche luogo.

Anzi egli si promise di mettersi subito alla ricerca della servetta.

Biscaros non l'aveva ancora veduta.

Ma sapeva benissimo che ella non era tale tipo da rimanersene confinata in cucina o nell'anticamera della sua giovane padrona.

Bernardina amava di muoversi, e Aureliano era certo di incontrarla o in giardino o nei viali al parco.

Intanto Biscaros seguitava a vestirsi lentamente, pensando agli episodii di quella giornata di caccia: cioè il tentativo di assassinio, di cui per poco non era rimasto vittima, e il servizio capitale che aveva reso alla marchesa.

— Io passo la mia vita a salvarla! — brontolò fra i denti. — Nella foresta di Arcachon si sarebbe senza dubbio lasciato il collo, se io non mi fossi trovato là pronto per fermare il suo cavallo.... E stamattina, senza di me, sarebbe stata strozzata dal cinghiale!... Ora, l'amante di questa donna, che è la peggiore nanica di Nicolina, ha tentato di assassinarmi, e certamente ricominciarà, ove sesa seguiterà a perseguitarmi colle sue dichiarazioni isteriche!... Decisamente io non faccio che seiocchezze, e conviene finirla!... Io rimarrò qui stasera, ma partirò domattina.

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Deposito generale d'apparecchi e prodotti fotografici

(Unico Specialista e Grossista) L'IRIDE - Roma, via in Aquiro, 107. - Un caro Ricordo: Dimostrazione plebiscitaria in Roma del 4 Ottobre. *Si spediscono franche a domicilio 6 bellissime istantanee contro rimborso di L. 3.*

Lettere, Vaglia, ecc., all' IRIDE, Roma. - Domandare Catalogo.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO

CON GLICERINA

ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE.

Il Ministero dell'Interno con suo decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'*Emulsione Scott.*

Unici solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici Scott & Bowne.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

PASTIGLIE O LANA?

— Vuoi delle Pastiglie o della Catramina?

— No Pastiglie, nè Catramina. Io faccio la cura preventiva della tosse e dei raffreddori portando sempre sulla pelle eccellenti lane **HERION**. Così non ho bisogno di curare il male, perchè lo prevengo e rinforzo lo stomaco, difendo la salute della pelle che è una delle parti più lorgbe per dove entrano molti malanni. 2

In **Roma**, vendita presso: M. Beltrame, via Orfani, 87; Ginquinio Alfredo, via dei Pastini; Bazzanetti Ercole, via Volturno, 157; A. s.E. Fratiodi, Corso, 212; Garrone Federico, piazza Trevi; Palazzoli Alfredo, via della Vite, 19-21; Q. s. Sciarretti, Corso, 98; Corsinghi e Pilli, via Nazionale, 99 (Teatro Valle); Camerini Cesare, Campo Marzio, 53; Canepa Domenica, Pontanella de' Borghesi; Giovanni Alb. Ciocca, via Crescenzi, 1; Franceschini Nicola, Corso Vitt. Em., 86; Guastalla Michele, via della Colonna, 31; Tosi Pietro, via della Colonna, 31; Cooperativa Impiegati; Unione Militare; F.lli Bocconi.

Esposizioni speciali Milano 1881 Torino 1884

APPARTAMENTO d'AFFITTARE

Il prof. Wichmann, membro di varie accademie, desidererebbe affittare, per causa partenza, il suo bell'appartamento vuoto, completamente rinnesso a nuovo ed esposto al sole, composto di 10 camere e cucina, in via un grandioso salone. Detto appartamento sarebbe adattato specialmente per sigg. Avvocati, Procuratori, ecc., trovandosi a pochi passi dai Tribunali al Filippini. — Per trattative e schiarimenti dirigersi all'Agenzia Gener. delle proprietà da vendere e d'affittare A. Contini, via Condotti, 6.

Grande Medaglia d'Oro all'Esposizione di Parigi 1889

CHOCOLAT Suchard NEUCHATEL

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. **I. CATEGORIA.** In più di 25 cent. 5

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di filoteria, tirelleria, Cicli-ecria, Orologeria, Mobilia, Cancelleria, Bancheria, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buone referenze da Attilio Alegiani, Via Giulia 171 piano primo (presso piazza Farnese dall'una alle 3 pom. e dalle Ave Maria a 3 ore di notte. 490

ISTITUTO CONVITTO NAZIONALE Provinciale del Ministero. Firenze. Insegnamento elementare, tecnico, ginnasiale. Scuola di Commercio. Corsi speciali preparatori per gli Collegi e Scuole Militari. Relazioni spediscono gratis.

MOLTE VENDITE all'asta pubbliche dei pegni scaduti nei Banchi di pegni del comunenti in gioie, ori, argenti, biancheria, si eseguiranno nel lianco Prestiti Terzi, Tribuna Gor de' Specchi 18, cominciando giovedì 8 ottobre alle ore 3 pom. 317

CASCER! Pensione Trattoria (Fore Traiano) Via S. Lucia Filippini, 34 (Piazza Navona) Vicino ai Musei Nazionali, Camerini Letterare e Lingue, servizio elegante inappuntabile. Prezzi mitissimi.

CASOTTO per vendita liquori, bibite, giornali, generi di scrivere, da affittare, posizione centrale nella via Tritone Nuovo. Rivolgersi vicolo guardiola, 22.

FRANCOBOLLI dei cessati governi Napoli, Sicilia, Roma, Romagna, Sardegna, Toscana, Modena, Parma, Piacenza e Sardegna, acquistansi a prezzi elevatissimi da Ugo Lorenzi, Vergato (prov. Bologna). 522

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTO grande camera da letto, salone mobiliato, ottimo ed alto, adatto per studio, eleganteniente mobiliato, esposto a mezzogiorno, posizione vicino la Posta. Per trattative Convertite N. 17. 466

NEL PALAZZO CINI parimenti grandi e piccoli compresso il piano nobile, con gas, acqua Marcia e comodo dell'ascensore, dalle ore 10 ant. alle ore 4 pomeridiane. Rivolgersi al portiere. 435

PALAZZO ROCCAGIOVINE appartamenti, uno dei quali mobiliato al piano primo, e l'altro senza mobili al 3. piano. 525

VIA CARROZZE n 8. Carlo al Corso, 3 appartamenti, piano di rappresentanza, con 7 ambienti. Rivolgersi al portiere e per trattative al palazzo Roccagiovine.

VIA AGOSTINO DEPRETIS 86 Appartamenti terreno mobiliati d'affittarsi al prossimo arrivo di nuovi padroni ed ammezzato. 554

VIA CAMPO MARZIO affittasi subito bottega al terreno ed al portico delle stabile N. 49. Pigliare convenzione.

ROSETTA 7 2. e 3. piano, uno di 7 e l'altro di 6 stanze, cucina, due ingressi, acqua Marcia, gas, scale di marmo. Visibili dalle 10 ant. alle 4 pom.

VIA 6, NICOLÒ TOLENTINO 76 Eleganti stanze da mobiliati da affittare, uno di sei camere, cucina e cantina, l'altro di quattro stanze e cucina; appartamento di sei stanze, vasto magazzino. 525

NEL GIÀ PALAZZO GALITZINE in Piazza Nicosia e Via della Scrofa. Vasti locali terrani con grandi vestibo, gas, acqua, cantine ecc. Al portiere. 553

GRANDE APPARTAMENTO al 1. piano del palazzo Sciarra, con grazioso salita piazza cancolina, Via Maghetti e Via della Scimia; circa 10 ambienti, grandissimi sale prospicienti il Corso. Per trattative dirigersi Via Montecatini 5, dalle 9 alle 11 ant. 553

VIA RIPETTA 213 p. 3. Sei camere, cucina, loggia coperta e altri accessori. Tre finestre da strada, molta luce ed aria. Nicchie, portiere, gas. Vedesi sempre Sarcia. Chiavi al secondo 555

PRIMO PIANO di 9 camere e 3 cesine per L. 90 via Nazionale 101. Per trattative Via Serpenti 74 piano 3.

VIA RIPRESA BARBERI 16 Affittasi due portoni di atti piccoli, tutti rinnessi a nuovo esposizione a mezzogiorno. Per schiarie e rimessi, rivolgersi al portiere.

APPARTAMENTI mobili di 10 vani e camerino da bagno, esposizione a tramontana. Altro assolutamente mobiliato di 17 vani, giardino e scuderia e rimessa volendo, come pure si diacchio, servizio completo elegante con due cavalli. R. Palestrina 174 via Merulana.

VICOLO DORIA N. 1. Grandi locali terreni in angolazione con la via del Corso, d'affittarsi pro uso ufici o magazzino. 523

VIA FLAVIA 41 presso il Ministero delle Finanze. Appartamenti di 4 e 5 camere a L. 80 e 95 mensili. Dirigersi dal portiere 516

VIA UFFICI VICARIO N. 17 p. 2. quartiere di sei camere, cameriere, gas, cucina, cantina, cascinelli elettrici, gas, cucina, cantina, cascinelli elettrici, gas, espozione mezzogiorno mensile completamentemente a nuovo. Dirigersi dal portiere dalle 9 ant. alle 3 pom. 523

QUARTIERI da due, da quattro e da sei stanze oltre la cucina. Tutti rinnessi a nuovo, acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi dal portiere Margutta 89.

CAUSA PARTENZA appartamento 11 vani con vestibolo, cucina, gas, acqua Marcia, sole ottimo con balcone piazza Vittorio Emanuele N. 81 piano nobile, espozione mezzogiorno. In otto settembre salone per uso studio o scuola, tutto in ottimissimo stato e a prezzi convenientissimi. 509

NOBILI APPARTAMENTI al palazzo Corso V. dei quali mobiliati al piano primo, e l'altro senza mobili al 2. piano. 525

SI AFFITTA elegante locale uso circolo, non SALONE per Concerti. Gli occupanti del Circolo dei Giornalisti. Via Due Macelli 66, piano nobile.

VIA CERNAIA 20 si affitta Scuderia per 4 cavalli con rimessa per due vetture, con accessori. GROTTICO non due sporti sulla strada e tutti i comodi uso trattoria.

APPARTAMENTO mobilissimo piano, 14 vani, portone carrozzabile, piazza SS. Apostoli N. 49, primo mite. 526

SI AFFITTA: Locale terreno con gran sala ed ampio cortile, con salone con balcone piazza Santissimo Apostolo, N. 51 piano nobile, esposizione mezzogiorno, adatto per studio di pittore, in via San Niccola di Tolentino 45. Terzo piano in palazzo Barberini 15, di sette camere, cucina, cantina, acqua, gas nelle scale. Le chiavi del portone via S. Nicola da Tolentino N. 64. 540

SOCIETA' ITALIANA

FER LE S.ti E.te DEL MEDITERRANEO

Società anonima con Sede in Milano

Capitale Sociale L. 180 milioni, interamente versato

AVVISO.

Dal giorno 12 ottobre c. a. incominciando dalle ore 9 ant. fino alle ore 11.30 e dalle 2 alle 5 pom. saranno ostensibili presso il locale dell'asta, via del Cancello a PISA, gli elenchi e le condizioni per la vendita al miglior offerente delle *Merci giacenti od abbandonate*, nonchè degli *Oggetti rinvenuti* nelle vetture, sale e pertinenze della ferrovia non reclamati nel termine legale.

Milano, 5 Ottobre 1891.

La Direzione Generale.

MERLETTI

ALBINA SCARTI E C.

Via Quattro Fontane, N. 158-159

di fronte al Palazzo Barberini.

Gr.de assortimento di Bordi di fazzoletto, sciarpe in merletto bianco e nero, veli, fisciù, velette per cappelli, ventagli, ombrellini e voltaires

Per Regali.

Merletti di Valenciennes, Cantù, Bruxelles, Genova, Chantilly, Valenciennes, Bruxelles, Duchesses — Merletti per tovaglie d'altare, tovaglie, asciugatoi da preti, ecc.

Volanti e mezzi volanti bianchi e neri per guarnizioni d'abiti da Sposa. — IMITAZIONI.

PREZZI MODICISSIMI

LOCALI D'OCCASIONE da dividersi e ridursi, via Montecatini 6, già esercitati dalla fabbrica cappelli Vizzani, cortile coperto a cristalli, altro ingresso da Piazza Barrò. 544

VIA FABINI 52 Sei belle camere, esposizione a mezzogiorno, vasta anticamera, cucina ancora e cantina, acqua Marcia, gas e portiere per le scale, prezzo moderatissimo. 544

VIA S. VENANZIO presso S. Marco. Sette camere con cucina e cantina, fontana da lavare. L. 120 mensili. Chiavi portiere N. 3. 514

25 parole cent. 75 **II CATEGORIA** In più di 25 cent. 5

SOFFERENZE AI PIEDI curate e guarite dallo specialista Podiseze Pattarini Enrico. Riceve tutti i giorni, dalle 7 alle 9 pom., Via S. Chiara N. 57. 529

AGNOLOTTI giovedì e domenica, Trippa e Zampa, specialità fiorentina, tutti i giorni, vasi merdì Raccolti alla Livornese e altre specialità della Fattoria Pattarini, Via Montecatini 12 e 13, ranchi ecc. cellenti vini toscani e romani, locale decente prezzi mit.

MAD.me WUCHTER Ostetrica tedesca, tiene pensione per signore partoriendi, massima secretezza, riceve dalle ore 2 alle ore. Principe Umberto 77 scala destra interno tre. 536

A PREZZO DI REGALO vendonsi mobilia, letti, tappeti, tavole, credenze, tappezzerie, pianoforti, mobili diversi ecc. Occasioni particolari. Ingresso Piazza Aracoeli N. 11. Il portio Pietro Ciccolini. Campana. Ultima ora. 519

VINO TOSCANO Grande magazzino, Via Quirinale 37 e 38, vini vecchi scelti da L. 1,50 a L. 3. Olio di Lucca e scelto. 524

CERCASI da una primaria azienda di Roma abile tagliatore per uomo. Stipendio mensile fino L. 300. Scrivere G. L. R. fermo in posta. 555

25 parole cent. 75 **III CATEGORIA** In più di 25 cent. 5

ABILE CAMERIERA con ottime referenze, presene nobilissime, cerca pronto collocamento. Scrivere G. B. R. fermo in posta. 547

LINGUA FRANCESE Professore di Parigi da lezioni a prezzi discreti. Indirizzarsi 2/3 Via del Corso. 548

PENSIONE PRIVATA qualunque ora. Colazione: Un piatto di carne con contorno, frutta e formaggio, 1/2 di vino - Pranzo: Zuppa, due piatti, frutta e formaggio, 1/2 di vino, pane a piacere. Vicolo Gallinaccio 6 p. 2. Si affittano due camere mobiliate.

AN ITALIAN CATHLIC Priest is wishing for Conversation in exchange for Italian Lessons. Address Don Abbondio 10, Sermo posta Roma. 549

IMPOSTA si ricevo incarichi riferibili alle Imposte di Ricchezza Mobile e Fabbricati, per dichiarazioni di redditi, concordati e reclami, inviarsi presso il domicilio indicato gli per assumerne l'incarico. Antonio Mancuso, S. Francesco di Sales N. 11 p. 2. 539

DISTINTA SIGNORINA avvenente, desidera occupazione conveniente, preferibilmente presso Ambasciata o Legazione, conoscenza perfetta della lingua francese, tedesco ed italiano. Dirigere lettere: F. G. I. forma posta. 549

UOMO SOLO desidera pel 15 Ottobre camera mobiliata, preferibilmente in famiglia, possibilmente signorile, centrale, grosso non superiore alle quindici lire mensili, si trattano solo per fissime. Dirigere offerte A. F. C. all'ufficio del « Popolo Romano. »

SIGNORA TOSCANA con ottime referenze desidera occupare come governante o compagna come governante o dama di compagnia. Rivolgersi per lettera a G. E. fermo in posta. 541

CAMERA VUOTA con comodo cesino. Cercasi presso sola. Rispondere ferma in posta iniziali A. B. 555

DISTINTA SIGNORA cerca chi voglia far pensione ad assicurando trattamento di famiglia. Scrivere Maria Fuschi fermo in posta Roma.

Stabil. del Popolo Romano — Ditta Ditta Enrico Magnani Indirizzi Ditta Borgo-Vitrix, Lapis, con deposito in Roma.

CALZOLERIA NAZIONALE

Via del Tritone 188-189 *(angolo Stamperia)*

In questo negozio si trova un grande assortimento di calzature per uomo, signore, signorine, giovinetti, bambini e specialità per lavori di lusso.

Si eseguiscono lavori su misura e si fanno riparazioni. Tutto a prezzi da non temere concorrenza.

Il proprietario, già noto fabbricante, **Nicola Testa** garantisce il suo lavoro tanto per solidità come pei generi di ottima qualità.

Vendita di Cavalli di riforma.

Si rende noto che il giorno 12 ottobre corrente, alle 9 antim., nel viale delle Milizie ai Prati di Castello, vicino al cancello nord della caserma Vittorio Emanuele, si procederà alla vendita ad asta pubblica di num. 11 cavalli di riforma. Le condizioni dell'asta sono visibili presso l'Amministrazione delle Legioni Allievi Carabinieri Reali.

Il Segretario del Consiglio
Poggi Secrate.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.40	8.5	.....	1.12	4.25	11.35	.....
Pisa	8.—	8.20	.....	3.5	9.15	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	.....	12.m	5.55	10.20	.....	.....
Firenze	9.—	9.10	.....	3.—	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	11.50	.....	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	6.52	.....	.....	12.5	5.25	.....	.....
Frascati	5.45	10.16	.....	12.10	2.50	5.—	7.10
Anzio-Nettuno	6.10	9.15	.....	1.12	6.20	.....	.....
Albano-Marino	5.35	9.40	.....	12.20	3.15	6.33	.....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	.....	.....	2.25	7.31	8.45	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.3	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	7.40	11.45	.....	2.40	10.15	.....	.....
Firenze	12.45	7.—	.....	12.40	7.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	5.20	.....	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.19	8.58	11.31	12.50	4.46	7.55	9.44
Netunno-Anzio	7.53	11.27	.....	2.25	7.4	.....	.....
Marino-Albano	7.7	9.10	.....	3.55	7.17	10.36	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.25a.	6.30	9.30a.	11.25a.	3.—p.	5.21p.	—.—	—.—
Tivoli arriva.	—.—	8.16a.	11.16	1.11p.	4.47p.	7.9 p.	—.—	—.—
Tivoli partenza	6.1	9 —	11.58a.	4.16p.	5.53p.	7.40p.	—.—	—.—
Roma arriva	7.47	10.47	1.39p.	6.4 p.	7.40p.	9.40p.	—.—	—.—

N. B. Il treno delle 5.25 arriva a Bagni alle ore 6.34

PERSONA di buona condizione desidererebbe entrare come cameriera presso qualche signora conoscerebbe pure un poco il francese. Ottime referenze. Dirigersi via Arco Gismani 3. Volendo si fa posizione presi conoscenti. 526

MAESTRA DI LINGUE e di musica accompagnatrice a portare e ricevere il Piano Interno e Telefono presso gentiluomo, al N. 3 p. p., Via Rondanelle presso la Via Flaminia. 541

SIGNORINA GERMANICA conoscendo benissimo la lingua italiana cerca posizione presso famiglia, dove possa anche dare lezioni. Indirizzare Via del Corso, 222 Via del Corso.

SIGNORA GERMANICA di ritorno dall'estero, cerca posizione presso famiglia. Via della Scrofa 39 p. 2. 526

SIGNORA INGLESE da lezioni nella sua propria casa, parla perfettamente la lingua nella casa sua e fuori. Palazzo Carafa, Via dell'Oreo 26, primo piano a sinistra.

MUSICA si danno lezioni per canto, pianoforte, armonia, contrappunto. Rivolgersi Via Federico N. 29 p. 3. 553

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato Hoffmann, Via Gregoriana 42 p. 2. Si impartiscono pratiche e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

LANGUE FRANÇAISE Conversation où locuture tena ta nairs chez un prof. pratico. Alb. mensuel L. 7. S'adresser 229, Via del Corso. Lagosa quotidiennes. 544

CERCASI GOVERNANTE educata per far compagnia a due bambini netti e per dar mattino e pomeriggio. Corso 327 p. 2. destra. 520

D'AFFITTARSI

PICCOLO QUARTIERINO mobiliato completamente per due persone, salotto, camera da letto, camera d'onorata con mobili, e ottoniana per domestica; cucina, terrazzo con fiori. Via della Lupa 14 piano ultimo. Visibile dall'1 alle 4 pom. 553

QUARTIERINO LIBERO a mezzogiorno, composto di due camere da letto, salotto, cucinino con piancito, due camere da letto, volendo secondo di cucina, e servizio in Via del Corso N. 326 p. 2. 554

CAMERA E SALOTTO ben mossi, grandi, liberi, ben mobiliati, bella posizione, presso signori senza figli. Via Palestro 5 interno 1. Visibile dalle 8 antimeridiane alle 7 pomeridiane. 555

AFFITTASI APPARTAMENTO elegantemente mobiliato a grande richiesta, composto di quattro camere e cucina in Via Gaeta 56 p. 2. Rivolgersi dal portiere. 553

VIA NAPOLI 43 piano 3. interno 10. Appartamento di sei camere mobiliate internamente libere e camere mobiliate con pensione, il tutto esposto a mezzogiorno. 553

CAMPO MARZIO 51 p. 3. Camere mobiliate, eleganti, arieose. Famiglia onesta. Prezzi convenientissimi. 197

APPARTAMENTINO MOBILIATO di tre camere, cucina e cantina, umera posizione. Via Volturno, N. 7, scala a destra, N. 4 interno. 550

POSIZIONE CENTRALE Affittasi appartamentino mobiliato, elegantemente mobiliato, con ingresso libero prospiciente sul Corso Vittorio Emanuele. Rivolgersi via Arco Gismani 3. Volendo si fa posizione presi conoscenti. 546

SALOTTO E CAMERA da letto mobiliati. Via Venezia N. 2 secondo piano scala II mezzanino. 545

PER STUDENTI OD IMPIEGATI Affittasi due camere mobiliate, mobilissime presso. Volendo offrirsi pensione famiglia, due pasti L. 55, tre commensali al più. Via Veneto 51 interno 18. 545

APPARTAMENTINO mobiliato, esposto a mezzogiorno, in via delle Quattro Fontane N. 16 piano primo, composto di camera a due letti, retrocamera, e salottino volendo. 546

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5

Obbo e assopimento Dal 20 settembre sono ad sotto il nome di ELSA DI BRABANT. 553

Riviera di Genova Desidererei vedere mi chi anche indispensabile in conoscenza ma che non possa dire qui. Mi to su mezzo preferisco si tratta avere direttamente o vedere; se si fammelo conoscere prima. Leggi anche il giovedì. Conservami tutto il suo affetto, qualunque cosa avvenga come io ti conservo il mio e di sogno di tutti i giorni. TUA PER SEMPRE.

Abbandono! Scrivo per dimostrarvi chi ama, non dirò più. Conoscendo mio cuore, ora ere tiamo perdona. Per carità perdonami! Non fa crudeltà tuo contegno m'impedì conseguarti... Trattarmi! al colmo della mia sventura abbandonar i sui conseguenza. Tue disperazione; fora odiare abbandono! Ami per sempre mia esistenza. Se realmente credi mia passione, devi pensare le mia disperazione! Impossibile a non amarti! Impossibile mancare parola nascere, prova evidente che nulla più impedisce tue volontà, ecc. Scrivi, scrivi, scrivi tua fidelità... Parto: tu viandati, addio!!

Adorata I. Grazie tutto cuore giornate liviste, tutte ribilmente oppresse tua presenza tutte nanze, lavoro indefessamente compimente notevi vedi tuoi giornamenti. Amarezzi sempre. Scrivimi giornale. MYOSOTIS. 553

Amour Grazie, mille volte grazie tua gentilissima. Attendo sempre scadenzamente tua lettera. Giungono pacchi gratificazioni. Come mi trovo sola. Sono la fatta di passare per me. Chiusa quando giungono amori miei M. Tenar Spagnuolo. Ho fatto ma fidanzamento. Addio. Ti bacio. RIVOLGIMELO. 553